

**STATO PATRIMONIALE : ATTIVO**

		31-dic-25		31-dic-24	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
B	IMMOBILIZZAZIONI				
B.I	Immobilizzazioni immateriali				
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	841.109		1.472.114	
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0	
B.I.5	Avviamento	33.066		44.088	
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	94.946		94.946	
B.I.7	Altre	1.486.736		1.750.770	
	Totale immobilizzazioni immateriali		2.455.857		3.361.918
B.II	Immobilizzazioni materiali				
B.II.1	Terreni e fabbricati	134.474		134.474	
B.II.2	Impianti e macchinario	5.506		6.873	
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	54.190.896		54.338.189	
B.II.4	Altri beni materiali	169.410		137.314	
	Totale immobilizzazioni materiali		54.500.286		54.616.850
B.III	Immobilizzazioni finanziarie				
B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate	37.854.530		37.854.530	
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	0		0	
B.III.2.d	Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio)	3.753		18.115	
	(esigibili oltre l'esercizio)	0		0	
		3.753		18.115	
	Totale immobilizzazioni finanziarie		37.858.283		37.872.645
	Totale immobilizzazioni		94.814.426		95.851.413
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I	Rimanenze				
C.I.4	Prodotti finiti e merci	19.379.288		16.491.718	
	Totale rimanenze		19.379.288		16.491.718
C.II	Crediti				
C.II.1	Crediti verso clienti	39.226.299		41.876.779	
C.II.2	Crediti verso imprese controllate	5.121.366		7.722.063	
C.II.4	Crediti verso controllanti	0		23.914	
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.142.758		7.979.294	
C.II.5 bis)	Crediti tributari	5.374.615		5.046.714	
	(esigibili entro l'esercizio)	5.374.615		5.046.714	
	(esigibili oltre l'esercizio)	0		0	
C.II.5 ter)	Imposte anticipate	7.035.678		8.655.603	
C.II.5 quat)	Crediti verso altri	140.056		260.570	
	Totale crediti		59.040.772		71.564.937
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
C.III 7)	attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	9.120.489	9.120.489	217	217
C.IV	Disponibilità liquide				
C.IV.1	Depositi bancarie e postali	439.027		241.458	
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	221		128	
	Totale disponibilità liquide		439.248		241.586
	Totale attivo circolante		87.979.797		88.298.458
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI				
D.II	Altri ratei e risconti attivi	238.777		267.777	
	Totale ratei e risconti attivi		238.777		267.777
	TOTALE ATTIVO		183.033.000		184.417.648

STATO PATRIMONIALE : PASSIVO

		31-dic-25		31-dic-24	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
A	PATRIMONIO NETTO				
A.I	Capitale		18.147.300		18.147.300
A.IV	Riserva legale		3.629.460		3.629.460
A.VI	Altre riserve				
	<i>Futuro Aumento di Capitale</i>		1.379.650		1.379.650
	<i>Avanzo di fusione</i>		1.252.922		1.252.922
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		79.760.625		76.974.473
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		11.453.174		7.786.152
	Totale patrimonio netto		115.623.131		109.169.957
B	FONDI PER RISCHI E ONERI				
B.2	Fondo per imposte, anche differite		0		0
B.3	Altri fondi		13.564.192		18.359.933
	Totale fondi per rischi e oneri		13.564.192		18.359.933
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.217.897		1.256.987
D	DEBITI				
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti		0		0
D.4	Debiti verso banche		527		88
D.5	Debiti verso altri finanziatori		0		0
	(pagabili entro l'esercizio successivo)		0		0
	(pagabili oltre l'esercizio successivo)		0		0
D.7	Debiti verso fornitori		8.728.730		9.967.199
D.9	Debiti verso imprese controllate		225.119		113.794
D.11	Debiti verso imprese controllanti		1.093.675		3.761.625
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		35.199.920		34.779.096
D.12	Debiti tributari		502.151		769.069
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.697.441		1.594.610
D.14	Altri debiti		5.180.217		4.645.290
	Totale debiti		52.627.780		55.630.771
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E.II	Altri ratei e risconti passivi		0		0
	Totale ratei e risconti passivi		0		0
	TOTALE PASSIVO		183.033.000		184.417.648



CONTO ECONOMICO

		ANNO 2025		ANNO 2024	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		122.212.554		114.566.376
A.2	Variazioni delle rimanenze di produzione in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
A.5	Altri ricavi e proventi				
A.5b	Ricavi e proventi diversi		19.075.326		17.799.828
	Totale valore della produzione		141.287.880		132.366.204
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.086.200		64.796.329
B.7	Costi per servizi		24.070.113		24.696.625
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		944.971		966.718
B.9	Costi per il personale				
B.9.a	Salari e stipendi	16.426.113		15.531.725	
B.9.b	Oneri sociali	4.671.412		4.894.782	
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	974.004		1.018.158	
B.9.e	Altri costi per il personale	287.337	22.358.866	703.650	22.148.315
B.10	Ammortamenti e svalutazioni				
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.051.766		674.956	
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.322.966		14.600.832	
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	660.222	16.034.954	735.051	16.010.839
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci		(2.887.570)		0
B.12	Accantonamenti per rischi		56.833		57.653
B.13	Altri accantonamenti		0		0
B.14	Oneri diversi di gestione		887.264		851.061
	Totale costi della produzione		131.551.631		129.527.540
	Differenza tra valore e costi della produzione		9.736.249		2.838.664
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15	Proventi da partecipazioni		4.230.095		5.665.883
C.15.a.	in imprese controllate e collegate	4.230.095		5.665.883	
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti				
C.16.d.1	Da imprese controllate e consociate	0		35.883	
C.16.d.2	Da imprese controllanti	83.251		0	
C.16.d.4	Da altre imprese	663.244	746.495	655.576	691.459
C.17	Interessi e altri oneri finanziari				
C.17.b	Verso imprese controllate e consociate	0		357.753	
C.17.c	Verso imprese controllanti	78.859		0	
C.17.d	Verso altri	2.922	(81.781)	4.001	(361.754)
C.17 bis)	Utili e perdite su cambi				
	Totale proventi e oneri finanziari		4.894.809		5.995.588
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D.18	Rivalutazioni	0	0	0	0
D.19	Svalutazioni di partecipazioni	0		0	
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
	Risultato prima delle imposte		14.631.058		8.834.252
F.22	Imposte sul reddito dell'esercizio		(3.177.884)		(1.048.100)
	Imposte correnti		(1.568.190)		(1.832.516)
	Imposte relative ad anni precedenti		10.230		(108.100)
	Imposte differite		(1.619.924)		892.516
F.23	UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO		11.453.174		7.786.152



BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 dicembre 2025

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società

Le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'andamento economico dell'esercizio, ai rapporti con parti correlate, all'evoluzione prevedibile della gestione ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono illustrate nella Relazione sulla Gestione che corredata il bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, conformemente a quanto previsto dall'art. 2423 bis comma 1 C.C..

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Non sono intervenute speciali ragioni che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 C.C..

Le voci di bilancio che sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e nel conto economico sono commentate nella parte apposita della presente Nota Integrativa, dove sono esplicitate, quando rilevanti, anche le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo. In particolare, per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si fosse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio, mentre non sono stati contabilizzati ricavi non certi alla data del bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Così come l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La presente nota integrativa è redatta in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti all'unità di Euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Postulati generali di redazione del bilancio

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento accumulato, che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: ammortizzati in 5 anni;

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

- diritti di concessione ed altri diritti: ammortizzati in 3 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali: ammortizzate in 5 anni;
- avviamento: ammortizzato sulla base della vita utile stimata, che per l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda Gambro è determinata in 18 anni;
- migliorie su beni di terzi: ammortizzate secondo la durata del relativo contratto.

Come indicato sopra, l'avviamento è sistematicamente ammortizzato in un periodo di 18 anni, che viene ritenuto rappresentativo della sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi.

Con riferimento invece alle migliorie su beni di terzi, si precisa che il metodo di ammortamento adottato è compatibile con il criterio del minore fra la durata del contratto sottostante e la presunta utilità futura del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o produzione comprensivo degli oneri accessori.

Precisiamo che non sono state eseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 od in precedenti esercizi rivalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis C.C..

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base d'aliquote coincidenti con quelle previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, esposte di seguito nei commenti alla voce "Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali", ridotti al 50%, in considerazione del loro minore utilizzo, per i beni acquisiti nell'esercizio poiché la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Relativamente alla categoria delle attrezzature e macchine per dialisi presso terzi, l'aliquota d'ammortamento applicata è invece superiore a quella prevista dalla normativa fiscale (12,5%) sulla base di considerazioni effettuate circa la maggior obsolescenza, da cui deriva una riduzione della vita utile per tali beni, stimata in media da quattro a sei anni.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati, se di natura straordinaria.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di possibili perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso (determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione) e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile, si procede alla svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono stati rilevati indicatori di possibile perdita durevole di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali che richiedessero la necessità di procedere alla stima del valore recuperabile delle stesse.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Leasing finanziario

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

La Società contabilizza le operazioni di leasing secondo il "metodo patrimoniale" in base all'interpretazione prevalente della normativa civilistica in materia che prevede la rilevazione dei canoni di leasing quali costi di esercizio, senza alcuna iscrizione nello stato patrimoniale, ad eccezione del risconto del canone anticipato.

Gli effetti sul bilancio derivanti da una contabilizzazione secondo il "metodo finanziario", che prevede l'iscrizione dei beni in leasing, sottoforma di diritto d'uso, nell'attivo di bilancio al momento della stipula del contratto di leasing in contropartita del relativo debito verso la società di leasing, nonché l'imputazione a conto economico di ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari impliciti nelle rate di leasing in luogo di queste ultime, non sono significativi al 31 dicembre 2025.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro ricevimento, cioè nell'esercizio in cui vi è la delibera di distribuzione da parte dell'organo competente.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono iscritte al valore di presunto realizzo. Nell'esercizio in esame non sono state ravvisate perdite durevoli di valore con riferimento alle immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società.

Rimanenze

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori), determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Per materiali obsoleti e di lento rigiro è stato calcolato un adeguato fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione del loro valore.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Cash pooling

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuata da Fresenius SE & Co. KGaA. Per effetto di tale programma, giornalmente il saldo delle disponibilità liquide intrattenute presso gli istituti bancari della Società viene girocontato nel cono corrente comune (pool account). I prelievi effettuati dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling della Società verso la controllante sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie. I debiti di cash pooling di Fresenius Medical Care Italia S.p.A., verso la controllante, sono iscritti rispettivamente tra i "Debiti verso società controllanti".

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo non sussistendo rischi di irrecuperabilità e/o di restrizione alla disponibilità dei fondi.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Le disponibilità liquide in valuta diversa dall'Euro sono valutate al cambio puntuale in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio. Misurano proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite realisticamente prevedibili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo di natura determinata o di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di bilancio non era determinabile la data di sopravvenienza o l'esatto importo.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza economica e non si è proceduto alla costituzione di fondi per rischi generici e/o privi di giustificazione economica.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare entro una data certa ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce "Debiti tributari".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come prescritto dal principio contabile OIC 25.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo e quindi esista la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Operazioni, attività e passività in valuta diversa dall'Euro

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio, come prescritto dal principio contabile OIC 26, al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva.

Costi e ricavi

A partire dal 1° gennaio 2024 la società ha adottato il nuovo principio contabile OIC 34 per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

Questo principio richiede che i ricavi siano rilevati separatamente per ogni obbligazione contrattuale, garantendo una rappresentazione accurata delle operazioni aziendali.

I ricavi sono stati rilevati quando i rischi e benefici dei beni o dei servizi sono stati trasferiti al cliente, in conformità con le disposizioni contrattuali.

BILANCIO 2025**NOTA INTEGRATIVA**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti ove necessario in applicazione a tale ultimo principio. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna salvo nei casi in cui contrattualmente sia previsto diversamente.
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

Le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato, oltre che nel rispetto dei contratti di servizio che le società del gruppo hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso.

Non sono state intrattenute operazioni con altre controparti correlate regolate a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio correlati ad eventi e/o condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio relativi a situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente ad Euro 2.455.857 ed Euro 3.361.918; nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati

(Valori espressi in Euro)

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI				
Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31-dic-24	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31-dic-25	Saldo al 31-dic-24	Ammort. d'esercizio	Utilizzi fondo	Saldo al 31-dic-25	Immobilizz. immateriali nette al 31-dic-25
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.010.220	57.724	- 178.291	2.889.653	- 1.538.105	- 688.729	178.291	- 2.048.544	841.109
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	497.290			497.290	- 497.290	-		- 497.290	-
Avviamento	5.916.407			5.916.407	5.872.319	- 11.022		- 5.883.341	33.066
Immobilizzazioni in corso e acconti	94.946	-	-	94.946	-			-	94.946
<i>Altre imm. immateriali</i>	<i>2.345.030</i>	<i>86.746</i>	<i>13.081</i>	<i>2.418.695</i>	<i>- 2.191.407</i>	<i>- 48.981</i>	<i>13.081</i>	<i>- 2.227.306</i>	<i>191.389</i>
<i>Immobilizzazioni su beni di terzi</i>	<i>6.788.083</i>	<i>1.235</i>		<i>6.789.317</i>	<i>- 5.190.936</i>	<i>- 303.033</i>		<i>- 5.493.969</i>	<i>1.295.348</i>
Totale altre immob. Immateriali	9.133.113	87.981	- 13.081	9.208.013	7.382.342	352.014	13.081	- 7.721.276	1.486.737
TOTALE	18.651.975	145.705	- 191.372	18.606.308	15.290.056	1.051.766	191.372	- 16.150.450	2.455.857

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

L'incremento relativo ai diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (Euro 57.724) riguardano lo sviluppo del report noleggi PBI e la migrazione del cloud CRM.

L'incremento relativo alle altre immobilizzazioni immateriali (Euro 86.746) si riferisce ai costi relativi alle variazioni o ai rinnovi di procedure AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio), già commercializzati.

Gli incrementi alla voce "Immobilizzazioni su beni di terzi" (Euro 1.235) riguardano lavori aggiuntivi relativi alla ristrutturazione del Centro Dialisi del Presidio Ospedaliero Martini di Torino.

La voce "Avviamento", iscritta a bilancio per un valore netto di Euro 33.066 al 31 dicembre 2025, è originata dalla seguente operazione:

- acquisto del ramo d'azienda della società Gambro S.p.A, avvenuto il 27 dicembre 2011, che ha generato l'emersione di un avviamento intrinseco dell'azienda acquisita pari ad Euro 198.296; tale avviamento, la cui vita utile è stata stimata in 18 anni, è stato assoggettato ad un ammortamento annuale di Euro 11.022 (valore netto contabile al 31/12/2024: Euro 44.088)

Si segnala inoltre che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate nel presente esercizio, né in quelli precedenti, rivalutazioni e/o svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2025 e 2024 rispettivamente ad Euro 54.500.286 ed a Euro 54.616.850; nel prospetto seguente è evidenziata la movimentazione della voce in esame:



Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA
Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati

(Valori espressi in Euro)

COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI					
Immobilizz. materiali	Saldo al 31/12/2024	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Ammortamenti d'esercizio	Utilizzi d'esercizio	Saldo al 31/12/2025	Immobilizz. materiali nette al 31/12/2025
Terreni e fabbricati:									
- terreni	134.474			134.474	-	-	-	-	134.474
- fabbricati ad uso commerciale	-			-	0	-	-	0	0
	134.474	-	-	134.474	0	-	-	0	134.474
Impianti e macchinario:									
- impianti generici	173.176			173.176	- 166.303	- 1.367	-	- 167.670	5.506
- macchinario	28.831	-		28.831	- 28.831	-	-	- 28.831	0
	202.007	-	-	202.007	- 195.134	- 1.367	-	- 196.501	5.506
Attrezzature:	1.566.247	24.932	-	1.591.179	- 1.471.094	- 32.149	-	- 1.503.243	87.935
altre attrezzature specifiche c/o terzi	137.123.078	14.093.735	- 8.719.335	142.497.478	- 82.880.041	- 14.198.287	8.683.811	- 88.394.518	54.102.961
cespiti c/o terzi	110.885		-	110.885	- 110.885		-	- 110.885	0
	138.800.210	14.118.667	- 8.719.335	144.199.541	- 84.462.021	- 14.230.436	8.683.811	- 90.008.647	54.190.896
Altri beni:									
- automazzi	42.471	-	-	42.471	- 20.703	- 6.360	-	- 27.063	15.408
- macchine ufficio elettroniche	2.916.295	113.461	-	3.029.755	- 2.804.094	- 81.894	-	- 2.885.988	143.767
- mobili e macchine ufficio	604.802	9.798		614.600	- 601.456	- 2.909		- 604.365	10.235
macchine c/o terzi	51.708			51.708	- 51.708		-	- 51.708	-
	3.615.275	123.259	-	3.738.534	- 3.477.961	- 91.163	-	- 3.569.124	169.410
TOTALE	142.751.966	14.241.926	- 8.719.335	148.274.557	- 88.135.116	- 14.322.966	8.683.811	- 93.774.271	54.500.286

le

BILANCIO 2025**NOTA INTEGRATIVA**

In conseguenza dei criteri di valutazione applicati già descritti nei paragrafi precedenti, gli ammortamenti cumulati delle attrezzature specifiche presso terzi, in sostanza apparecchiature per dialisi date in comodato d'uso, service o noleggio a clienti sia pubblici che privati, includono maggiori ammortamenti civilistici rispetto a quelli ammessi in deduzione secondo la normativa fiscale per complessivi Euro 11.522.753 (Euro 12.568.740 al 31 dicembre 2024); tali maggiori ammortamenti sono stati correttamente ripresi a tassazione nei diversi esercizi, generando imposte anticipate per complessivi Euro 2.765.460 al 31 dicembre 2025.

Gli investimenti più significativi dell'esercizio riguardano le attrezzature specifiche presso terzi, principalmente composte da apparecchiature e attrezzature per trattamenti dialitici, per Euro, 14.093.735 (Euro 19.461.060 al 31 dicembre 2024) coerentemente con le nuove installazioni avvenute nel periodo.

Al 31 dicembre 2025, come già alla fine dell'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano ad Euro 14.322.966 (Euro 14.600.832 al 31 dicembre 2024).

Il decremento dell'esercizio nella voce "attrezzature specifiche c/o terzi", sostanzialmente coperto dall'utilizzo del relativo fondo ammortamento, è riconducibile principalmente a rottamazioni di apparecchiature obsolete.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Il valore di iscrizione delle partecipazioni in imprese controllate ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 37.854.530 e risulta invariato rispetto al 31 dicembre 2024. Di seguito è riportato il prospetto di dettaglio delle partecipazioni e dei dati relativi alle società partecipate:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025

NOTA INTEGRATIVA

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE /(PERDITA) ESERCIZIO	% POSSESSO	VALORE IN BILANCIO
Sis-Ter S.p.A.	Via Crema, 8 Palazzo Pignano (CR)	1.290.000	63.679.196	8.646.982	100	1.291.142
Nephrocare S.p.A	Via Ponte Tappia, 47 – Napoli	420.824	25.823.636	1.984.718	100	36.563.388

I dati di bilancio sopra forniti si riferiscono ai progetti del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvati dagli organi amministrativi delle società Sis-Ter S.p.A. e Nephrocare S.p.A., la cui approvazione da parte dei soci avverrà durante le rispettive Assemblee previste in prima convocazione per il mese di aprile 2026.

Il maggior valore di carico della partecipazione in Nephrocare S.p.A. rispetto al patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2025 trova giustificazione nell'avviamento pagato all'atto dell'acquisto; tale avviamento è considerato recuperabile tenuto conto delle prospettive di redditività futura della società e delle sue controllate. A tale proposito gli Amministratori della Società hanno effettuato un'analisi della recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione, senza rilevare perdite durevoli di valore.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 3.753 (Euro 18.115 al 31 dicembre 2024) e sono da considerarsi interamente esigibili oltre l'esercizio. L'importo esigibile oltre l'esercizio è costituito da depositi cauzionali infruttiferi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo di seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio.

	31/12/2025 (a)	31/12/2024 (b)	Variazione c=(a)-(b)
Attivo circolante	87.979.797	88.298.458	(318.661)
Ratei e risconti attivi	238.777	267.777	(29.000)
Attività correnti	88.218.574	88.566.235	(347.661)
Debiti	(52.627.780)	(55.630.771)	3.002.991
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività correnti	(52.627.780)	(55.630.771)	3.002.991
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	35.590.794	32.935.464	2.655.330

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

	31/12/2025	31/12/2024
Merci	19.582.388	16.819.666
Fondo svalutazione merc	-203.100	-327.948
	19.379.288	16.491.718

Le giacenze di merci sono in prevalenza rappresentate da macchine per l'emodialisi e da filtri ed altri prodotti finiti destinati ad un utilizzo dialitico.

Rispetto all'esercizio precedente non è stato effettuato alcun cambiamento nel criterio di calcolo del fondo svalutazione magazzino, che tiene conto di un'analisi di prodotti a lento rigiro, di prossima scadenza, obsoleti e del relativo valore netto di realizzo. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si riferisce principalmente alla categoria macchine per emodialisi stoccate per far fronte al fabbisogno delle principali gare.

Il fondo iscritto è ritenuto congruo in relazione alla composizione delle giacenze al 31 dicembre 2025.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti terzi sono così composti:

	31/12/2025	31/12/2024
--	------------	------------

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Clienti e fatture da emettere	49.562.480	53.213.165
Ricevute bancarie	160.428	224.180
Subtotale	49.722.907	53.437.345
Svalutazione crediti per rischi di inesigibilità	-10.496.608	-11.560.566
	39.226.299	41.876.779

I giorni medi di incasso presentano un deciso miglioramento rispetto al 2024: 120 giorni contro i 138 del 2024, grazie ad una graduale riduzione dei termini di pagamento contrattuali concessi a clienti privati.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità dei crediti verso clienti è analizzabile come segue:

	Saldo al 31/12/2024	Accantonamento	Utilizzo	Scioglimento	Saldo al 31/12/2025
Fondo svalutazione crediti	3.854.364		(135.330)	0	3.719.034
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	7.706.202	660.222	(1.033.080)	(555.770)	6.777.574
	11.560.565	660.222	(1.168.410)	(555.770)	10.496.608

	Saldo al 31/12/2024	Accantonamento	Utilizzo	Scioglimento	Saldo al 31/12/2025
Fondo svalutazione crediti	3.854.364		135.330	0	3.719.034
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	7.706.202	660.222	1.033.080	-555.770	6.777.574

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

	11.560.565	655.051	-	383.320	-179.105	11.653.190
--	------------	---------	---	---------	----------	------------

Saldo al 31/12/2024	Accantonamento	Utilizzo	Scioglimento	Saldo al 31/12/2025
------------------------	----------------	----------	--------------	------------------------

Fondo svalutazione crediti	3.854.364		(135.330)	0	3.719.034
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	7.706.202	660.222	(1.033.080)	(555.770)	6.777.574
	11.560.565	660.222	(1.168.410)	(555.770)	10.496.608

L'utilizzo del fondo pari ad Euro 135.330 si riferisce a crediti inesigibili con anzianità superiore a 10 anni, la cui antieconomicità di affrontare ulteriori attività giudiziali, secondo il parere del legale, rende il credito non recuperabile, per cui si è proceduto allo storno.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

La Società, così come negli esercizi precedenti, ha calcolato gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei crediti emettendo fatture per interessi di mora ed accantonando contestualmente il medesimo importo nell'apposito fondo tassato ritenendo tal credito di dubbio realizzo.

Crediti verso imprese controllate

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 5.121.366 (Euro 7.722.0633 al 31 dicembre 2024) e sono di seguito dettagliati:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2025	31/12/2024
Controllanti		
FMC AG & Co KGaA	0	23.914
Totale Crediti verso Controllanti	0	23.914
Controllate	31/12/2025	31/12/2024
SIS-TER S.P.A	146.622	72.895
AMBULATORIO DI EMODIALISI CAPODIMONTE S.r.l.	18.112	27.282
AMBULATORIO DI EMODIALISI EMODIAL S.r.l.	64.235	124.658
NEPHROCARE S.p.A.	4.116.454	6.932.919
CENTRO DIALISI SS. MEDICI S.r.l.	95.045	202.239
EURO 2000 S.r.l.	75.114	181.727
ONLY DIALYSIS S.r.l.	62.803	124.592
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE S.r.l.	81.585	15.707
ARTIFICIAL KIDNEY CENTER SRL	461.397	0
OMEGA CENTRO DIALISI S.r.l.	0	40.044
Totale Crediti verso Controllate	5.121.366	7.722.063

I crediti sono principalmente originati da transazioni commerciali connesse alla vendita di macchine per la dialisi e disposables alle società controllate.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 2.142.758 (Euro 7.979.294 al 31 dicembre 2024).

Si dettagliano di seguito i crediti verso le società appartenenti al Gruppo Fresenius e si precisa che si riferiscono interamente a crediti originati da transazioni commerciali regolate a normali valori di mercato.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Società sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2025	31/12/2024
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GmbH	2.091.958	7.922.840
FRESENIUS MEDICAL CARE ESPANA	0	0
FRESENIUS MEDICAL CARE FRANCE SA	0	3.812
FRESENIUS MEDICAL CARE PORTUGAL	0	3.397
UNICYTE S.r.l.	31.956	33.937
Fresenius Digital Technology GmbH	0	0
FRESENIUS MEDICAL CARE NEPHROLOGICA GmbH	13.258	9.723
FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.	5.585	5.585
Totale	2.142.758	7.979.294

I crediti verso Fresenius Medical Deutschland GmbH si riferiscono al riaddebito di costi relativi ai dipartimenti inclusi nel Service Level Agreement.

Non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

Crediti tributari

Ammontano ad Euro 5.374.615 (Euro 5.046.714 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono per Euro 5.120.560 al credito IVA maturato nell'esercizio (Euro 5.022.714 al 31 dicembre 2024).

Imposte anticipate

Ammontano ad Euro 7.035.678 (Euro 8.655.603 al 31 dicembre 2024) e si originano dalle differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito imponibile.

Tali differenze, ritenute recuperabili sulla base degli utili futuri attesi, determineranno variazioni in diminuzione del reddito imponibile nelle dichiarazioni dei redditi dei futuri periodi d'imposta.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo relativo alla rilevazione delle imposte anticipate:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

31-dic-25			31-dic-24		
Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Imposte	Ammontare delle differenze temporanee	aliquota	Imposte

Imposte anticipate:

Svalutazione dei crediti (FSC tassato)	2.217.317	24,00%	532.155	2.217.317	24,00%	532.155	0,00%
Fondo svalutazione magazzino dal 2008	203.100	24,00%	48.744	327.948	24,00%	78.707	0,00%
Amm.ti tassati relativi ad attrezzature specifiche c/o terzi dal 2008	11.522.753	24,00%	2.765.460	12.568.740	24,00%	3.016.497	0,00%
Fondo garanzia macchine	55.397	27,90%	15.456	106.801	27,90%	29.797	0,00%
Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia (FISC)	158.699	27,90%	44.277	158.699	27,90%	44.277	0,00%
Fondo per rischi e oneri	13.009.274	27,90%	3.629.586	17.756.881	27,90%	4.954.170	0,00%
Totale	27.166.539		7.035.678	33.136.386		8.655.603	

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sono state calcolate all'aliquota IRES del 24% ed eventuale IRAP del 3,90%, aliquote che, sulla base della attuale normativa, saranno in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si riverseranno.

L'incremento delle imposte anticipate nette rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla maggior base di conteggio rappresentata dal fondo per rischi ed oneri.

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 140.056 al 31 dicembre 2025 (Euro 260.570 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono a:

	31/12/2025	31/12/2024
Altri crediti diversi	75.111	0
Anticipi a fornitori	64.945	260.570
	140.056	260.570

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Tali crediti sono tutti esigibili; pertanto, ad essi non sono state applicate rettifiche di valore.

Si precisa inoltre che, in base alle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con scadenza superiore all'anno.

PROSPETTO DEI CREDITI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2025
Italia	56.900.678
CEE	2.105.217
Extra-CEE	34.877
Crediti Totali	59.040.772

	31/12/2025
Italia	66.021.167
CEE	2.105.217
Extra-CEE	34.877
Crediti Totali	68.161.261

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 9.120.489 (Euro 217 al 31 dicembre 2024) e sono originati dai rapporti di gestione della tesoreria in essere con società appartenenti al Gruppo Fresenius, la cui gestione accentrata con le società del Gruppo Italiane non esiste più.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025

NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2025	31/12/2024
Controllanti		
FMC AG & Co KGaA	9.120.489	0
Totale Crediti verso Controllanti	9.120.489	0
Controllate	31/12/2025	31/12/2024
SIS-TER S.P.A	0	217

Disponibilità

liquide

Le disponibilità liquide verso banche sono pari ad Euro 439.027 al 31 dicembre 2025 (Euro 241.458 al fine dell'esercizio precedente), e si riferiscono ad una partita in riconciliazione.

Il denaro ed i valori in cassa ammontano ad Euro 221 al 31 dicembre 2025 (Euro 128 alla fine dell'esercizio precedente).

Per un'analisi delle variazioni dei flussi finanziari rispetto al precedente esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce "Ratei e risconti attivi" è analizzabile come segue:

	31/12/2025	31/12/2024
Risconto premi assicurativi	154.266	209.937
Altri risconti attivi	84.512	57.840
	238.777	267.777

Non sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni.

PASSIVO

Patrimonio netto

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Ammonta a Euro 115.623.131 al 31 dicembre 2025, rispetto a Euro 109.169.957 al 31 dicembre 2024.

Capitale

Il capitale sociale è interamente versato, ammonta al 31 dicembre 2025 ad Euro 18.147.300 ed è suddiviso in n. 3.629.460 azioni ordinarie da Euro 5 nominali cadauna.

Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH, detenendo il 100% del capitale sociale, è unico socio di Fresenius Medical Care Italia S.p.A..

Riserva legale

Ammonta a Euro 3.629.460 ed ha raggiunto l'importo previsto dalla legge pari al 20% del capitale sociale.

Riserva versamento Futuro Aumento di Capitale

Ammonta ad Euro 1.379.650 e si riferisce ad un versamento in conto capitale eseguito nel corso dell'anno 2011 dal socio Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH.

Riserva avanzo di fusione

Ammonta ad Euro 1.252.922 e deriva, per Euro 1.026.248, dalla fusione per incorporazione della società Nephrocare Italia S.r.l. avvenuta nell'esercizio 2000, in conseguenza della differenza fra il patrimonio netto della incorporata (Euro 30.754.201) ed il valore della partecipazione della stessa iscritta in bilancio a tale data (Euro 21.941.464), e per Euro 226.674 dalla fusione per incorporazione della società Kosmed S.r.l. come differenza tra il patrimonio netto della stessa al 31 dicembre 2003 e l'aumento di capitale effettuato.

Utili portati a nuovo

Ammontano ad Euro 79.760.625 al 31 dicembre 2025, rispetto ad Euro 76.974.473 dell'esercizio precedente. L'incremento, pari a Euro 2.786.152 si riferisce interamente al riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2024.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto negli ultimi due esercizi è riportato nel prospetto esposto qui di seguito:

Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto

(Valori espressi in Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Avanzo di fusione	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE
Saldi al 31-12-2022	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	69.530.223	1.722.466	95.662.021
Distribuzione Dividendi					(861.233)		(861.233)
Destinazione utile dell'esercizio 2022					1.722.466	(1.722.466)	0
Utile d'esercizio 2023	0	0			0	6.583.018	6.583.018
Saldi al 31-12-2023	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	70.391.455	6.583.018	101.383.805
Distribuzione Dividendi							
Destinazione utile dell'esercizio 2023					6.583.018	(6.583.018)	0
Utile d'esercizio 2024	0	0			0	7.786.152	7.786.152
Saldi al 31-12-2024	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	76.974.473	7.786.152	109.169.957
Distribuzione Dividendi							
Destinazione utile dell'esercizio 2024					2.786.152	(7.786.152)	-5.000.000
Utile d'esercizio 2025	0	0			0	11.453.174	11.453.174
Saldi al 31-12-2025	18.147.300	3.629.460	1.379.650	1.252.922	79.760.625	11.453.174	115.623.131

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025 NOTA INTEGRATIVA

				Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	18.147.300				
Riserve di capitale:					
Avanzo di fusione	1.252.922	A, B e C	1.252.922	0	
Contributo c/capitale	1.379.650	A, B e C	1.379.650		
Riserve di utili:					
Riserva legale	3.629.460	A	3.629.460		
Utili portati a nuovo	79.760.625	A, B e C	79.760.625		861.233
Totale			86.022.657		861.233
Quota non distribuibile			3.629.460		
Residua quota distribuibile			82.393.197		

Legenda: A- Copertura perdite, B- Distribuzione ai soci, C- Aumento di capitale

Le utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti si riferiscono alle distribuzioni di dividendi al socio unico avvenute nel periodo 2023-2025.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, stimati prudenzialmente sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, ammontano ad Euro 13.564.192 al 31 dicembre 2025 (Euro 18.359.933 al 31 dicembre 2024) e sono composti dal fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia, dal fondo garanzia prodotti e dal fondo per altri rischi ed oneri futuri, come di seguito dettagliato.

Altri fondi per rischi ed oneri

Fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia

Tale fondo rappresenta la quota d'indennità cumulativamente maturata dagli agenti in relazione all'anzianità dei singoli rapporti a norma delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali in materia. La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2025	31/12/2024
Fondo all'inizio dell'esercizio	496.251	463.107
Utilizzi	-29.252	
Rettifiche	0	0
Accantonamenti	32.522	33.144
Fondo alla fine dell'esercizio	499.521	496.251

La società si avvale complessivamente di n. 5 agenti vendita.

Fondo garanzia prodotti

Risulta costituito a fronte dei prevedibili costi per sostituzioni in garanzia relative ai prodotti commercializzati. Tale fondo, conteggiato al netto della quota riaddebitabile ai fornitori, si è movimentato come segue:

	31/12/2025	31/12/2024
Fondo all'inizio dell'esercizio	106.801	128.456
Utilizzi	-51.404	-21.655
Accantonamenti		
Fondo alla fine dell'esercizio	55.397	106.801

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA**

Fondo altri rischi oneri futuri

	31/12/2025	31/12/2024
Fondo all'inizio dell'esercizio	17.756.882	12.550.698
Utilizzi	-4.995.574	-200.000
Scioglimenti	-2.104.761	0
Accantonamenti	2.352.728	5.406.184
Fondo alla fine dell'esercizio	13.009.275	17.756.882

L'accantonamento pari ad Euro 2.352.728 si riferisce principalmente all'aggiornamento della stima della passività ritenuta probabile con riferimento alla normativa del settore in cui opera la Società. Tale stima potrà essere oggetto di rivisitazione alla luce di futuri chiarimenti e/o informazioni sui criteri di calcolo utilizzati per la sua determinazione, considerando che lo stanziamento è effettuato in ottica prudenziale in quanto gli amministratori ritengono l'importo non dovuto. Anche l'utilizzo e lo scioglimento sono stati determinati in conformità alla normativa vigente del settore di appartenenza della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	31/12/2025	31/12/2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.256.986	1.372.840
Utilizzo per risoluzione rapporti	-66.281	-67.393
Utilizzo per anticipazioni	-155	-77.710
Accantonamento dell'esercizio	27.346	29.249
Saldo alla fine dell'esercizio	1.217.897	1.256.986

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Si segnala che l'accantonamento dell'esercizio è presentato al netto dei trasferimenti effettuati al fondo di tesoreria dell'INPS e/o ai fondi complementari di categoria e altre forme di previdenza complementare.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Prima di procedere all'analisi delle altre voci di debito esponiamo di seguito una sintesi delle variazioni intervenute nell'esercizio, ricordando che non vi sono debiti di durata residua superiore ai 5 anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
	(a)	(b)	c=(a)-(b)
Debiti verso banche	527	88	439
Debiti verso fornitori	8.728.730	9.967.199	-1.238.469
Debiti verso controllate	225.119	113.794	111.325
Debiti verso controllante	1.093.675	3.761.625	-2.667.950
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.199.920	34.779.096	420.824
Debiti tributari	502.151	769.069	-266.918
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.697.441	1.594.610	102.831
Altri debiti	5.180.217	4.645.290	534.927
	52.627.780	55.630.771	-3.002.991

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano ad Euro 527 (Euro 88 al 31 dicembre 2024).

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo, sono così analizzabili:

	31/12/2025	31/12/2024
Fornitori Italia	7.462.962	7.872.212
Fornitori per fatture da ricevere	1.258.737	2.080.426
Fornitori esteri	7.031	14.561
	8.728.730	9.967.199

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti verso imprese controllanti e controllate

Ammontano al 31 dicembre 2025 rispettivamente ad Euro 1.093.675 (Euro 3.761.625 al 31 dicembre 2024) ed Euro 225.119 (Euro 113.794 al 31 dicembre 2024) e sono così composti:

	31/12/2025		31/12/2024	
	Natura	Altri	Natura	Altri
	Commerciale	Servizi	Commerciale	Servizi
Controllanti:				
FRESENIUS SE	0	0	0	350
FMC AG & Co. KGaA	0	1.093.675	0	3.761.275
<i>Subtotale</i>	<i>0</i>	<i>1.093.675</i>	<i>0</i>	<i>3.761.625</i>
Totale		1.093.675		3.761.625
Controllate:				
SISTER S.p.A.		225.119		113.794
<i>Subtotale</i>	<i>0</i>	<i>225.119</i>	<i>0</i>	<i>113.794</i>
Totale		225.119		113.794

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024 rispettivamente ad Euro 35.199.920 ed Euro 34.779.096 e sono così composti:

	31/12/2025		31/12/2024	
	Natura	Natura	Natura	Natura
	Commerciale	Finanziaria	Commerciale	Finanziaria
Consociate:				
FRESENIUS KABI ITALIA S.p.A.	29.346	0	22.040	0
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GmbH	34.864.310	0	34.619.355	0
FMC Suomi OY	0	0	1.750	0
FMC Sverige AB	553	0	553	0
FMC Espana S.A.U.	22.176	0	0	0
XENIOS AG	0	0	4.051	0
FRESENIUS MEDICAL CARE SSC Sp. z.o.	0	0	50.954	0
SMAD	20.992	0	11.485	0
FRESENIUS MEDICAL CARE FRANCE S.A.S.	63.341	0	49.388	0
FRESENIUS MEDICAL CARE HONG KONG LTD	0	0	2.041	0
FRESENIUS MEDICAL CARE PORTUGAL S.A.	118.082	0	17.479	0
ProCure Medical GmbH	81.119	0		0
Totale	35.199.920	0	34.779.096	0
Totale generale		35.199.920		34.779.096

Il debito verso la consociata Fresenius Medical Care Deutschland GmbH è originato dall'acquisto di macchine destinate al noleggio o alla rivendita e materiali di consumo destinati alla rivendita.

Si precisa che gli importi in bilancio sono comprensivi degli interessi maturati fino al 31 dicembre 2025.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

	31/12/2025	31/12/2024
Debiti per I.R.P.E.F. lavoratori dipendenti	496.640	458.141
Debiti per Imposte	0	304.657
Altri debiti tributari (IRPEF lavoratori autonomi, etc)	5.511	6.270
	502.151	769.069

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 2018.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo è così composto:

	31/12/2025	31/12/2024
Debiti verso I.N.P.S.	1.388.131	1.297.274
Debiti verso altri enti	309.310	297.335
	1.697.441	1.594.610

Altri debiti

Sono così composti:

	31/12/2025	31/12/2024
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	42.118	45.419
Debiti per ferie, 14° mensilità e bonus dipendenti	4.914.609	4.340.920
Altri debiti vari	223.491	258.952
	5.180.217	4.645.290

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

PROSPETTO DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/2025
Italia	16.438.173
CEE	36.189.607
Extra-CEE	-
Debiti Totali	52.627.780

Si segnala che non vi sono debiti con scadenza successiva ai 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

Sia nell'esercizio in corso che in quello precedente non vi sono state registrazioni di ratei e risconti passivi

Impegni e garanzie

Di seguito si riportano gli impegni prestatati dalla Società a terzi e gli eventuali rischi ai quali è soggetta la società non rientranti fra le garanzie o gli impegni:

	31/12/2025	31/12/2024
Fidejussioni bancarie	9.300.382	8.280.908
	9.300.382	8.280.908

Le fidejussioni bancarie sono state rilasciate nell'interesse della Società ed a favore dell'Agenzia delle Entrate per la richiesta di rimborso IVA, per un totale di Euro 1.204.042 nel dettaglio:

- una fidejussione accesa nel 2025 per un totale di Euro 972.327, con scadenza Novembre 2026;
- una fidejussione accesa nel 2021 per un totale di Euro 231.715 in nome e per conto di Sister S.p.A., con scadenza originaria giugno 2024.

BILANCIO 2025**NOTA INTEGRATIVA**

La rimanente parte, pari ad Euro 8.096.340, si riferisce a fidejussioni aperte in favore di ASL per la partecipazione a gare.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale della gestione sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Inoltre l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Valore della produzione*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

A partire dal 1° gennaio 2024 la società ha adottato il nuovo principio contabile OIC 34 per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

Questo principio richiede che i ricavi siano rilevati separatamente per ogni obbligazione contrattuale, garantendo una rappresentazione accurata delle operazioni aziendali.

I ricavi sono stati rilevati quando i rischi e benefici dei beni o dei servizi sono stati trasferiti al cliente, in conformità con le disposizioni contrattuali.

La società ha effettuato l'analisi per rilevare eventuali impatti del nuovo principio OIC 34, l'applicazione del nuovo principio non ha portato a cambiamenti in materia di riconoscimento dei ricavi rispetto al 31 dicembre 2025, ad eccezione del fatto che gli accantonamenti relativi al payback medical devices, a partire dal presente esercizio, sono stati classificati a riduzione dei ricavi, rispetto

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA**

all'esposizione nella voce accantonamenti per fondi rischi come effettuato sino al bilancio al 31 dicembre 2025. La società ha optato per l'applicazione prospettica del principio OIC 34 non apportando modifiche sui dati comparativi, l'effetto sui ricavi al 31 dicembre 2025 sarebbe stato pari a una riduzione di Euro **1.600.000**.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle vendite 2025 per area geografica e per tipologia di prodotto.

Le vendite di merci sono al netto di sconti, abbuoni e premi e ammontano ad Euro 122.212.554 nel 2025 (Euro 114.566.376 nel 2024).

	Emodialisi	Water Treatment	Assistenza Tecnica	Dialisi Peritoneale	Acuti	Aferesi	CIS	Heart&Lung	Totale generale
Italia:									
Vendite a terzi	78.978.240	3.004.489	3.040.415	15.699.118	8.074.096	376.378	735.006	558.777	110.466.519
Vendite a gruppo	11.287.404	210.186	-	119.559	20.477	-			11.643.626
Esteri:									
CEE									
Vendite a gruppo	1.157			101.252					102.409
Extra CEE									
Vendite a gruppo									-
Totale	90.266.801	3.214.675	3.040.415	15.919.929	8.100.574	376.378	735.006	558.777	122.212.554

Le vendite a società del gruppo, regolate a normali condizioni di mercato, ammontano a complessivi Euro 11.746.035 e sono così analizzabili:



Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
 Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
 Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
 Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

	Kit/Varie HD	Macchine Dialisi	Prodotti Acuti	Prodotti Dialisi Peritoneale	Prodotti Water Treatment	Totale complessivo
AMBULATORIO DI EMODIALISI CAPODIMO	40.406			242	56	40.704
AMBULATORIO DI EMODIALISI EMODIAL S	153.678			802	215	154.694
AMBULATORIO DIALISI E TERAPIA RENALE	170.383			1.269	1.679	173.331
CENTRO DIALISI SS. MEDICI S.R.L.	258.106			1.383	197	259.686
EURO 2000 S.R.L.	220.401			1.071	235	221.708
ARTIFICIAL KIDNEY CENTER S.R.L.	238.058					238.058
FRESENIUS MEDICAL CARE DEUTSCHLAND GMBH				101.252		101.252
FRESENIUS MEDICAL CARE ESPANA S.A.						0
NEPHROCARE S.P.A.	8.810.444	1.237.850	26.477	112.845	207.663	10.395.280
FRESENIUS MEDICAL CARE AUSTRIA GME	1.157					1.157
ONLY DIALYSIS S.R.L.	155.557			1.791	141	157.488
SIS-TER S.P.A.	2.521			156		2.677
Totale generale	10.050.711	1.237.850	26.477	220.811	210.186	11.746.035

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 19.075.326 (Euro 17.799.828 al 31 dicembre 2024) e sono relativi principalmente ad addebiti a consociate per servizi amministrativi, IT e manageriali, a normali condizioni di mercato, per Euro 15.564.091, e verso terzi per Euro 3.511.235.

Tale voce comprende tra gli altri, plusvalenze da alienazione cespiti per Euro 509.482, sopravvenienze attive per Euro 2.897.856.

Le sopravvenienze attive sono principalmente rappresentate dalla rilevazione delle eccedenze relative a stanziamenti a voci del passivo effettuati a vario titolo nell'esercizio precedente rispetto al minor onere effettivamente sostenuto nel 2025.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2025	2024	VARIAZIONE
Acquisti di merci per la rivendita:			
Macchine per dialisi	653.395	798.953	-145.558
Filtri	17.678.076	16.974.990	703.085
Linee Ematiche	13.786.530	11.917.361	1.869.169
Prodotti per dialisi peritoneale	7.789.637	7.639.233	150.404
Varie	30.178.562	23.556.600	6.621.962
	70.086.200	60.887.137	9.199.062

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

La variazione delle categorie "Filtri" e "Linee Ematiche" è dovuta principalmente ad un diverso mix di vendita.

Costi per servizi

Nella tabella seguente, in ottemperanza al punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono riportati anche i compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci:

	2025	2024	variazione
Addebiti per servizi da consociate e controllanti	3.518.605	3.470.233	48.372
Altre spese e commissioni bancarie	24.487	217	24.270
Altri costi per servizi	3.111.536	3.586.594	-475.057
Assicurazioni	323.144	404.425	-81.281
Compensi a Sindaci	62.350	60.097	2.253
Consulenze tecnico-scientifiche	275.358	178.719	96.640
Poste e telegrafi	130.468	77.486	52.982
Prestazioni di assistenza tecnica	1.463.086	1.324.660	138.426
Propaganda e pubblicità	772.413	647.008	125.405
Provvigioni ed oneri relativi	818.809	839.578	-20.769
Servizi di logistica	1.512.247	1.488.761	23.486
Spese legali e notarili e altre consulenze	402.253	384.291	17.962
Spese viaggio	1.432.727	1.523.641	-90.915
Trasporto	6.657.145	6.774.161	-117.016
Consulenze EDP	3.565.485	3.936.755	-371.270
	24.070.113	24.696.625	-626.512

Gli altri costi per servizi comprendono costi di energia elettrica, acqua e gas per Euro 60.940, costi di manutenzione e riparazioni per Euro 399.281, spese per l'addestramento del personale per Euro 174.772, costi per supporti magnetici e materiale EDP per Euro 43.039, costi per servizi vari

BILANCIO 2025 NOTA INTEGRATIVA

dall'esterno per Euro 291.423, costi per spese di pulizia per Euro 14.200, costi per buoni pasto per Euro 249.887, costi per analisi dell'acqua per Euro 521.198, di smaltimento rifiuti per Euro 302.754, di telefonia fissa e mobile per Euro 254.087, di automezzi aziendali per Euro 538.259, spese per registrazione dei farmaci e relativi alla farmacovigilanza per Euro 77.712.

Costi per godimento di beni di terzi

Sono costituiti da:

	2025	2024	variazione
Affitti passivi magazzino e foresteria	1.540	46.508	-44.968
Noleggi	659.631	636.410	23.221
Locazione gruppo	283.800	283.800	0
	944.971	966.718	-21.747

La voce "Noleggi" include principalmente costi di locazione di automezzi aziendali.

La voce "Locazione gruppo" si riferisce al canone di locazione annuo corrisposto a Sis-Ter S.p.A. per l'occupazione di uffici e magazzino, contrattualmente regolata a normali valori di mercato.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2025	2024	variazione
Salari e stipendi	16.426.113	15.531.725	894.388
Oneri sociali	4.671.412	4.894.782	-223.370
Trattamento di fine rapporto	974.004	1.018.158	-44.154
Altri costi	287.337	703.650	-416.313
	22.358.866	22.148.315	210.551

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025

NOTA INTEGRATIVA

Pur in presenza di una riduzione del numero medio degli headcount si assiste ad un incremento dei costi per il personale rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è da attribuire principalmente all'incremento del costo del lavoro rivisto in base al rinnovo del contratto del commercio.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	2025	2024
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	688.729	302.648
Avviamento	11.022	11.022
Altre imm. immateriali	48.981	60.591
Incrementi su beni di terzi	303.033	300.696
Totale ammortamenti	1.051.766	674.956

Il maggior ammortamento di diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce alla modifica della vita utile di un progetto di utilità pluriennale da 10 a 6 anni, in quanto verrà sostituito da un altro progetto di utilità pluriennale a partire dal prossimo esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni tecniche sono stati calcolati come segue ed utilizzando le seguenti aliquote:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Cespiti	Aliq. % 2025	Amm.to. 2025	Aliq. % 2024	Amm.to. 2024
Fabbricati ad uso commerciale	3	0	3	0
Automezzi	25	6.360	25	6.360
Impianti generici	7,5	1.367	7,5	1.367
Attrezzature	40	32.149	40	38.995
Macchine elettroniche	40	81.894	40	82.563
Mobili e macchine d'ufficio	12	2.909	12	2.384
Attrezzature specifiche c/o terzi	da 12,5 a 33,3	14.198.287	da 12,5 a 33,3	14.469.163
		14.322.966		14.600.832

Come già in precedenza ricordato, gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono calcolati con aliquote ridotte del 50% (ad eccezione delle Attrezzature specifiche presso terzi) poiché la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità

Ammontano ad Euro 660.222 e sono esclusivamente relativi all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi di mora.

Accantonamenti per rischi

La voce è composta unicamente dall'accantonamento al fondo indennità di cessazione rapporto di agenzia :

	2025	2024
Accantonamento al fondo indennità di cessazione del rapporto di agenzia	56.833	57.653
	56.833	57.653

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

L'accantonamento è stato prudenzialmente calcolato considerando sia l'accantonamento al fondo indennità di clientela che la quota di contributi per ENASARCO a carico dell'azienda.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	2025	2024	variazione
Imposte e tasse indirette	550.028	563.725	-13.697
Altri oneri	141.530	165.270	-23.740
Sopravvenienze passive	170.643	13.023	157.620
Minusvalenze	25.063	109.043	-83.980
	887.264	851.061	36.203

La voce "Imposte e tasse indirette" comprende l'importo accantonato nell'esercizio quale contributo spese promozionali in base alle disposizioni del Ministero della Salute per Euro 100.000 ed Euro 322.256 per il Contributo dello 0,75% sui dispositivi medici pagato al Ministero della Salute.

La voce "Altri oneri" comprende costi indeducibili vari per Euro 10.109, spese varie per Euro 46.762, contributi associativi per Euro 84.659.

La voce "Sopravvenienze passive" riguardano principalmente l'emissione di note di credito a clienti a fronte di fatture emesse nel 2024.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni in imprese controllate ammontano ad Euro 4.230.095 (Euro 5.665.883 al 31 dicembre 2024); si riferiscono ai dividendi corrisposti dalla controllata Sis-Ter S.p.A.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025

NOTA INTEGRATIVA

Proventi diversi dai precedenti

Sono principalmente costituiti da proventi relativi all'incasso di interessi attivi di mora, proventi da imprese controllate e consociate, da controllanti e da altre imprese, regolati a normali condizioni di mercato, e sono così dettagliati:

	2025	2024	variazione
<i>ALTRI PROVENTI FINANZIARI:</i>			
- Utili di cambio	3.024	473	2.551
- Sconti finanziari	0	52	-52
- Interessi attivi bancari	0	0	0
- Interessi attivi da cash pooling v/controlante	83.251	35.883	47.368
- Interessi attivi di mora	660.220	655.051	5.169
	746.495	691.459	55.036

Oneri finanziari

Ammontano per il 2025 ad Euro 81.781 (Euro 361.754 nel 2024).

Gli oneri finanziari verso le società del gruppo, anch'essi regolati a normali condizioni di mercato, sono così composti:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

	2025	2024	variazione
<i>Verso imprese consociate e controllate</i>			0
su finanziamento concesso da FMC Finance II S. à r.l.	0	89.282	-89.282
su cash pooling nazionale	0	0	0
Totale oneri finanziari verso consociate e controllate	0	89.282	-89.282
			0
<i>Verso imprese controllanti</i>			0
su finanziamento verso FMC AG & Co. KgaA	0	0	0
su Cash Pooling verso FMC AG & Co. KgaA	78.859	268.471	-189.612
Totale oneri finanziari verso controllanti	78.859	268.471	-189.612
	78.859	357.753	-278.894

La diminuzione degli oneri finanziari verso la consociata FMC Finance II S.à.r.l. è da attribuirsi all'azzeramento dei finanziamenti, per i quali sono avvenuti rimborsi durante l'esercizio precedente.

Gli oneri finanziari verso altri sono così analizzabili:

	2025	2024	variazione
Differenze cambio passive	2.922	4.001	-1.079

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'imposizione fiscale dell'esercizio a carico della Società è stata calcolata tenendo in considerazione la normativa fiscale vigente.

Le imposte sul reddito sono così composte:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

**BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA**

	2025	2024
<i>Imposte correnti</i>		
- I.R.A.P.	267.781	364.317
- I.R.E.S.	1.300.409	1.468.199
- Rettifiche relative ad anni precedenti	-10.230	108.100
<i>Imposte differite</i>		
- Imposte anticipate - differite	1.619.924	-892.516
TOTALE	3.177.884	1.048.100

Le imposte differite/anticipate si riferiscono alla variazione netta delle imposte anticipate.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

	31 dicembre 2025	Aliquota
Reddito netto	14.631.058	
Imposte sul reddito teoriche	3.511.454	24,00%
Riprese in aumento (permanenti)	481.725	3,29%
Ripresa in diminuzione super ammortamenti	-83.856	-0,57%
Ripresa in diminuzione dividendi	-964.462	-6,59%
Altre riprese in diminuzione permanenti	-24.528	-0,17%
ACE	0	0,00%
IRAP	267.781	1,83%
Imposte relative ad esercizi precedenti	-10.230	-0,07%
Imposte sul reddito effettive	3.177.884	21,72%

**BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA**

A dicembre 2022 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale europea la Direttiva n. 2022/2523, intesa a recepire il modello del Secondo Pilastro pubblicato dall'OCSE, nell'ambito della più ampia riforma fiscale internazionale del Global Anti-Base Erosion Model Rules. Tale modello è volto a garantire un livello di imposizione fiscale minimo per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione Europea. Relativamente al periodo 2025 la normativa risulta non essere ancora in vigore, tuttavia a livello di Gruppo è in atto una valutazione circa l'impatto del Secondo Pilastro OCSE, alla data di redazione del bilancio non ci si aspettano impatti significativi sulle imposte. La società non è soggetta alla nuova normativa fiscale (Pillar II) in vigore dal 2024.

Dati sul personale

Il personale in forza nella società al 31 dicembre 2025 ed alla fine dell'esercizio precedente è risultato così costituito:

	2025	2024
Dirigenti	20	19
Impiegati	205	207
Totale forza lavoro	225	226

In base a quanto richiesto dall'art.2427 c.1 n.15, il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è così costituito:

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.
Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG
Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8
Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

	2025	2024
Dirigenti	19	20
Impiegati	206	210
Totale forza lavoro	225	230

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed alla società di revisione legale:

	2025	2024
Amministratori	0	0
Collegio sindacale	62.350	60.097
Società di revisione legale (revisione legale del bilancio civilistico e revisione contabile della situazione contabile predisposta per il bilancio consolidato di gruppo).	141.506	145.381

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci della Società.

La Società non ha stipulato alcun contratto derivato, né vi sono impegni non risultanti dal bilancio.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025

NOTA INTEGRATIVA

Si precisa inoltre che non sono state intrattenute, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, transazioni significative con altre controparti correlate regolate a condizioni economiche diverse da quelle normali di mercato.

Infine si precisa che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie od azioni o quote di società controllanti, né direttamente né indirettamente e neppure per il tramite di società fiduciarie o interposta persona.

Si allega alla presente Nota Integrativa la traduzione degli schemi del bilancio di esercizio della società controllante Fresenius Medical Care AG (Allegato A) che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Fresenius Medical Care Italia S.p.A..

"I dati essenziali della controllante Fresenius Medical Care AG esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Fresenius Medical Care AG al 31 dicembre 2025, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge."

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si precisa che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto contributi dalle Pubbliche Amministrazioni.

BILANCIO 2025
NOTA INTEGRATIVA

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura di esercizio

La Società sta adottando, dal marzo 2020, tutte le misure previste dalla Legislazione Nazionale – Regionale (in primis DL n. 18 del 17 marzo 2021 e “Protocollo Condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020) al fine di tutelare dal rischio di contagio sia i dipendenti della Società, sia i soggetti terzi che entrano in contatto con essi. Sono tuttora in essere misure quali:

- l'adozione parziale dello Smart Working per tutti i lavoratori di cui non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio tramite un accordo rinnovato per un ulteriore anno, fino al 31 marzo 2026.

In termini di contesto economico e geopolitico generale, la guerra Russia-Ucraina ha introdotto un elemento di incertezza e destabilizzazione. Pur essendo l'esposizione della Società al mercato Russo o Bielorusso inesistente, si stanno attualmente manifestando effetti negativi indiretti legati all'aumento del costo dei trasporti, all'aumento dei prezzi delle materie prime alla base dei prodotti commercializzati, nonché dei combustibili e dell'energia.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene di segnalare le sempre presenti minacce di taglio rimborsi (DRG) per le attività di dialisi o pressioni per lo sviluppo di tecniche domiciliari..

Altri impatti economici prevedibili per l'esercizio in corso, derivano dall'entrata in vigore a pieno regime della gara CONSIP che interesserà anche clienti esistenti e che daranno origine a modifiche dei prezzi finali di vendita.

A proposito della gara Consip, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Società con unico socio soggetta a direzione e coordinamento di Fresenius Medical Care AG

Sede in Palazzo Pignano, Via Crema 8

Capitale Sociale Euro 18.147.300 i.v.

BILANCIO 2025

NOTA INTEGRATIVA

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Di seguito si espone la proposta per la ripartizione dell'Utile netto di Esercizio:

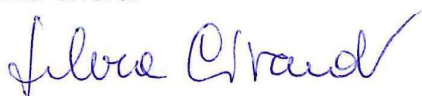
	2025
Distribuzione dividendo all'azionista unico Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH	5.000.000
Riporto a nuovo della differenza del risultato d'esercizio	6.453.174

Per il Consiglio d'Amministrazione

27 marzo 2026

L'Amministratore Delegato

Silvia Civardi



**Fresenius Medical Care AG,
Hof (Saale)**

Bilanz zum 31. Dezember 2025

A k t i v a

	Anhang	31.12.2025	31.12.2024
	Tz.	TSD €	TSD €
Anlagevermögen	5		
Immaterielle Vermögensgegenstände	6	428	303
Sachanlagen		71	149
Finanzanlagen	7	9.231.710	9.369.691
		<u>9.232.209</u>	<u>9.370.143</u>
Umlaufvermögen			
Forderungen und sonstige Vermögensgegenstände	8		
Forderungen aus Lieferungen und Leistungen		1.659	258
Forderungen gegen verbundene Unternehmen		1.991.193	1.732.951
Forderungen gegen Unternehmen, mit denen ein Beteiligungsverhältnis besteht		1.280	2.271
Sonstige Vermögensgegenstände		120.340	122.139
		<u>2.114.472</u>	<u>1.857.619</u>
Guthaben bei Kreditinstituten		608.912	152.228
		<u>2.723.384</u>	<u>2.009.847</u>
Rechnungsabgrenzungsposten	9	11.406	7.058
		<u>11.966.999</u>	<u>11.387.048</u>



**Fresenius Medical Care AG,
Hof (Saale)**

Bilanz zum 31. Dezember 2025

P a s s i v a

	Anhang	31.12.2025	31.12.2024
	Tz.	TSD €	TSD €
Eigenkapital	10		
Gezeichnetes Kapital			
Stammaktien		293.413	293.413
- bedingtes Kapital 2025 29.341 TSD € -			
Nennbetrag eigener Anteile		-14.125	—
Ausgegebenes Kapital		279.288	293.413
Kapitalrücklage		1.940.002	1.940.002
Bilanzgewinn		2.600.590	2.222.471
		<u>4.819.880</u>	<u>4.455.886</u>
Rückstellungen	11		
Rückstellungen für Pensionen und ähnliche Verpflichtungen		128.208	130.023
Steuerrückstellungen		91.917	76.679
Sonstige Rückstellungen		106.709	96.182
		<u>326.834</u>	<u>302.884</u>
Verbindlichkeiten	12		
Anleihen		4.400.000	3.600.000
Verbindlichkeiten gegenüber Kreditinstituten		526.217	513.959
Verbindlichkeiten aus Lieferungen und Leistungen		5.735	7.412
Verbindlichkeiten gegenüber verbundenen Unternehmen		1.846.753	2.461.714
Verbindlichkeiten gegenüber Unternehmen, mit denen ein Beteiligungsverhältnis besteht		148	—
Sonstige Verbindlichkeiten		41.432	45.193
		<u>6.820.285</u>	<u>6.628.278</u>
		<u>11.966.999</u>	<u>11.387.048</u>

de

**Fresenius Medical Care AG,
Hof (Saale)**

**Gewinn- und Verlustrechnung
für die Zeit vom 1. Januar bis 31. Dezember 2025**

	Anhang	2025	2024
	Tz.	TSD €	TSD €
Beteiligungsergebnis	15	1.543.477	1.219.972
davon aus verbundenen Unternehmen 1.410.487 TSD € (i. Vj. 1.124.978 TSD €)			
Umsatzerlöse	16	312.884	291.219
Sonstige betriebliche Erträge	17	604.445	495.213
Materialaufwand	18	-310.679	-291.884
Personalaufwand	19	-78.692	-70.685
Abschreibungen auf immaterielle Vermögensgegenstände des Anlagevermögens und Sachanlagen		-198	-324
Sonstige betriebliche Aufwendungen	20	-584.621	-464.251
Erträge aus Ausleihungen des Finanzanlagevermögens		46.567	7.951
davon aus verbundenen Unternehmen 46.558 TSD € (i. Vj. 7.951 TSD €)			
Sonstige Zinsen und ähnliche Erträge	21	88.781	99.684
davon aus verbundenen Unternehmen 65.317 TSD € (i. Vj. 85.859 TSD €)			
Abschreibungen auf Finanzanlagen	22	-15.881	-8.906
Zinsen und ähnliche Aufwendungen	23	-210.470	-270.652
davon an verbundene Unternehmen -56.904 TSD € (i. Vj. -127.023 TSD €)			
Steuern vom Einkommen und vom Ertrag	24	-23.466	-40.787
Ergebnis nach Steuern		1.371.947	966.550
Sonstige Steuern		-152	-92
Jahresüberschuss		1.371.795	966.458
Gewinnvortrag aus dem Vorjahr		1.799.956	1.256.013
Entnahme für den Erwerb eigener Anteile		-571.161	—
Bilanzgewinn		2.600.590	2.222.471



Allegato A

FRESENIUS MEDICAL CARE AG

Bilancio al 31 Dicembre 2025
in migliaia di Euro

Attivo

	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni		
Immateriali	428	303
Materiali	71	148
Finanziarie	9.231.710	9.369.691
	<u>9.232.209</u>	<u>9.370.143</u>
Crediti		
Crediti verso clienti	1.659	258
Crediti verso società controllate	1.991.193	1.732.951
Crediti verso società controllanti	1.280	2.271
Crediti verso altri	120.340	122.139
	<u>2.114.472</u>	<u>1.857.619</u>
Disponibilità liquide	<u>608.912</u>	<u>152.228</u>
	<u>2.723.384</u>	<u>2.009.847</u>
Ratei e risconti attivi	<u>11.406</u>	<u>7.058</u>
Totale Attivo	<u>11.966.999</u>	<u>11.387.048</u>



Allegato A

Passivo

	31/12/2025	31/12/2024
Patrimonio netto		
Capitale Sociale		
Azioni ordinarie	293.413	293.413
Azioni privilegiate	0	0
Azioni proprie	-14.125	0
	<u>279.288</u>	<u>293.413</u>
Riserve di capitale	1.940.002	1.940.002
Riserve di utili	0	0
Utili a nuovo	2.600.590	2.222.471
Totale Patrimonio Netto	<u>4.819.880</u>	<u>4.455.886</u>
Fondi		
Fondo pensione	128.208	130.023
Fondo per imposte	91.917	76.679
Altri fondi	106.709	96.182
	<u>326.834</u>	<u>302.884</u>
Debiti		
Obbligazioni Convertibili	4.400.000	3.600.000
Debiti verso banche	526.217	513.959
Debiti verso fornitori	5.735	7.412
Debiti verso consociate	1.846.753	2.461.714
Debiti verso controllanti e controllate	148	0
Altri Debiti	41.432	45.193
	<u>6.820.285</u>	<u>6.628.278</u>
Passività per imposte differite	0	0
Totale Passivo	<u>11.966.999</u>	<u>11.387.048</u>

* Traduzione dello schema Bilancio di esercizio FMC AG depositato in lingua tedesca (in allegato)

Allegato A

FRESENIUS MEDICAL CARE AG

Profitti e Perdite
dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025

	2025	2024
Ricavi da controllate	1.543.477	1.219.972
Proventi delle vendite	312.684	291.219
Ricavi Vari	604.445	495.213
Costo del materiale	-310.679	-291.884
Costi del personale	-78.692	-70.685
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-198	-324
Oneri diversi di gestione	-584.621	-464.251
Proventi finanziari da Gruppo	46.567	7.951
Proventi finanziari da altri	88.781	99.684
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-15.881	-8.906
Oneri finanziari	-210.470	-270.652
Risultato della Gestione ordinaria	1.395.413	1.007.337
Proventi straordinari		
Oneri straordinari		
Totale delle partite straordinarie	0	0
Imposte sul reddito	-23.466	-40.787
Altre imposte	-152	-92
Utile dell'esercizio	1.371.795	966.458
Utili degli esercizi precedenti	1.799.956	1.256.013
Cessione per l'acquisto di azioni proprie	-571.161	0
Utili a nuovo	2.600.590	2.222.471

RENDICONTO FINANZIARIO
31/12/2025 31/12/2024
A. Flusso finanziario della gestione reddituale

Utile (perdita) dell'esercizio	11.453.175	7.786.152
Imposte sul reddito	1.568.190	1.832.516
Interessi passivi (interessi attivi)	(664.714)	(329.705)
(Dividendi)	(4.230.095)	(5.665.883)
(Plusvalenze)/minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	(505.892)	(1.543.768)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.620.664	2.079.312
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	2.522.831	5.217.673
Accantonamenti al TFR	27.346	120.089
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.374.732	15.275.788
Svalutazione per perdite durevoli di valore		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	17.924.910	20.613.550
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.025.151)	3.930.847
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (Incluse società del Gruppo)	11.111.627	(4.411.983)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (Incluse società del Gruppo)	(1.482.052)	(14.147.747)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	29.000	166.105
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(137.252)
Altre Variazioni del Capitale Circolante Netto	(4.849.092)	(725.539)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.784.331	(15.325.569)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	664.714	329.705
(Imposte sul reddito pagate)	(2.116.711)	(1.538.091)
Dividendi incassati	4.230.095	5.665.883
(Utilizzo del TFR)	(66.436)	(235.943)
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.711.662	4.221.554
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A) = 1+2+3+4	30.041.567	11.588.848

RENDICONTO FINANZIARIO**31/12/2025 31/12/2024****B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti dell'esercizio)	(145.699)	(40.924)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti dell'esercizio)	(14.209.997)	(19.500.349)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	509.482	1.742.080
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti dell'esercizio)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
(Incrementi)/decrementi delle altre immobilizzazioni finanziarie	14.362	-
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
(Incremento)/decremento crediti finanziari gestione centralizzata tesoreria	(9.120.273)	4.165.983

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) (22.952.126) (13.633.210)**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	439	7
Incremento/(decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	-	-
(Incremento)/decremento debiti finanziari gestione centralizzata tesoreria	(1.892.218)	1.892.218
Incremento/(decremento) finanziamenti infragruppo		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumenti di capitale a pagamento	-	-
Versamento soci in conto capitale	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi pagati	(5.000.001)	-

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) (6.891.780) 1.892.224**INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C) 197.662 (152.138)**

Disponibilità liquide iniziali	241.586	393.724
Disponibilità liquide finali	439.248	241.586

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE 878.795 7.537.823

Allegato TAB.1

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	2025	2024
1) ATTIVO CIRCOLANTE (o A BREVE)	88.218.574	88.566.235
1.1) LIQUIDITA' IMMEDIATE	439.240	241.586
1.2) LIQUIDITA' DIFFERITE	68.400.038	71.832.931
1.3) RIMANENZE	19.379.288	16.491.718
2) ATTIVO IMMOBILIZZATO (o A LUNGO)	94.814.426	95.851.413
2.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.455.857	3.361.918
2.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	54.500.286	54.616.850
2.3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	37.858.283	37.872.645
CAPITALE INVESTITO	183.033.000	184.417.648

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	2025	2024
1) PASSIVITA' CORRENTI	52.627.780	55.630.771
2) PASSIVITA' CONSOLIDATE	14.782.089	19.616.920
3) PATRIMONIO NETTO	115.623.131	109.169.957
CAPITALE ACQUISITO	183.033.000	184.417.648

Allegato TAB.2

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO:

	2025	2024	delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	122.212.554	114.566.376	7.646.178
Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri Ricavi e prestazioni	15.564.091	15.321.647	242.444
VALORE DELLA PRODUZIONE	137.776.645	129.888.023	7.888.622
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.086.200	60.887.137	9.199.063
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 2.887.570	3.909.192	- 6.796.762
Costi per servizi e godimento beni di terzi	25.015.084	25.663.343	- 648.259
VALORE AGGIUNTO	45.562.931	39.428.351	6.134.580
Costo del personale	22.358.866	22.148.315	210.551
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	23.204.065	17.280.036	5.924.029
Ammortamenti e svalutazioni	15.374.734	15.407.829	- 33.095
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	56.833	57.653	- 820
REDDITO OPERATIVO	7.772.498	1.814.554	5.957.944
Altri Ricavi e proventi	3.511.235	2.478.181	1.033.054
Oneri diversi di gestione	887.264	851.061	36.203
Proventi finanziari	4.316.370	5.754.332	- 1.437.962
Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	81.781	361.754	- 279.973
REDDITO CORRENTE	14.631.058	8.834.252	5.796.806
Proventi straordinari	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	14.631.058	8.834.252	5.796.806
Imposte sul reddito	3.177.884	1.048.100	2.129.784
REDDITO NETTO	11.453.174	- 7.786.152	3.667.022



Allegato TAB.3

INDICATORI PATRIMONIALI

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO:

PATRIMONIO NETTO - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

2025	2024
20.808.705	13.318.544

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO:

PATRIMONIO NETTO/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

1,22	1,14
------	------

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO:

(PN + DEBITI M/L TERMINE) - TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

35.590.794	32.935.464
------------	------------

INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO:

(PN + DEBITI M/L TERMINE) / TOTALE IMMOBILIZZAZIONI:

1,38	1,34
------	------

MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO:

PN / TOTALE ATTIVO:

0,63	0,59
------	------

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO:

(TOTALE PASSIVO - PN) / TOTALE ATTIVO:

37%	41%
-----	-----



Allegato TAB.4

INDICATORI DI RISULTATO	2025	2024
R.O.E. (RETURN ON EQUITY):		
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO:	9,9%	7,1%
R.O.I. (RETURN ON INVESTMENTS):		
REDDITO OPERATIVO/TOTALE ATTIVO:	4,2%	1,0%
R.O.S. (RETURN ON SALES):		
REDDITO OPERATIVO/RICAVI DI VENDITA:	6,4%	1,6%
E.B.I.T.D.A. (Earnings Before Interests, Tax, Depreciation and Amortization)	25.828.036	18.907.156
E.B.I.T. (Earnings Before Interests and Tax)	10.396.469	3.441.674



Allegato TAB.5
INDICATORI DI LIQUIDITA'
MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Acid Test):

LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI:

2025
2024

-52.188.532

-55.389.184

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIO (Acid Test):

LIQUIDITA' IMMEDIATE / PASSIVITA' CORRENTI:

0,8%

0,4%

MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO:

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE)-PASSIVITA' CORRENTI:

16.211.506

16.443.746

INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIO:

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE)/PASSIVITA' CORRENTI:

1,31

1,30

INDICATORI DI RISULTATO

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN):

ATTIVO CIRCOLANTE - PASSIVITA' CORRENTI:

35.590.794

32.935.464

INDICE DI DISPONIBILITA':

(LIQUIDITA' IMMEDIATE+DIFFERITE+RIMANENZE)/PASSIVITA' CORRENTI:

1,68

1,59



BILANCIO ANNUALE 2025



INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag. 3
RELAZIONE SULLA GESTIONE • Scenario Economico-Sanitario • Scenario Sanitario di Settore	Pag. 6
ANDAMENTO DELLE VENDITE	Pag. 10
ANDAMENTO DEGLI INCASSI	Pag. 11
RAPPORTI CON LE CONTROLLATE • Andamento controllate: NephroCare S.p.A. • Andamento controllate: Sis-ter S.p.A.	Pag.12
INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI	Pag.13
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE • Attività di ricerca e sviluppo • Rapporti con Imprese controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti ed informativa sull'attività di direzione e coordinamento • Azioni proprie e azioni o quote di controllanti • Operazioni su azioni proprie e azioni o quote controllanti • Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.15
GESTIONE FINANZIARIA DEI RISCHI	Pag.19
TUTELA IN MATERIA AMBIENTALE	Pag.21
RAPPORTI CON IL PERSONALE	Pag.22
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag.23

ORGANI SOCIALI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MARCO GRECO

Presidente

SILVIA CIVARDI

Amministratore Delegato

ANNAMARIA IZZO

Amministratore

IL COLLEGIO SINDACALE

CLAUDIO MAUGERI

Presidente

PIERO DE STEFANO DI OGIASTRO

Sindaco Effettivo

STEFANO SANDRONI

Sindaco Effettivo

LA SOCIETA' DI REVISIONE

PriceWaterhouseCoopers S.p.a

FRESENIUS MEDICAL CARE ITALIA S.P.A

SINTESI DI BILANCIO ESERCIZIO 2025

Signori Azionisti,

l'esercizio 2025 si è chiuso con un utile netto di Euro 11.453.174 a fronte di un fatturato di Euro 122.212.554 e di un patrimonio netto che ha raggiunto il valore di Euro 115.623.131.

Al fine di fornire le informazioni rilevanti circa l'andamento di Fresenius Medical Care Italia S.p.A. (di seguito anche "la Società") si riporta, in forma sintetica, la situazione patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio in esame, comparati con quelli dell'esercizio 2024.

SINTESI SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO		
SITUAZIONE PATRIMONIALE	2025	2024
Immobilizzazioni	94.814.426	95.851.413
Ratei e risconti attivi	238.777	267.777
Attività correnti	87.979.797	88.298.458
Totale Attività	183.033.000	184.417.648
Patrimonio netto	115.623.131	109.169.957
Passività correnti	52.627.780	55.630.771
Ratei e risconti passivi	0	0
Passività non correnti	14.782.089	19.616.920
Totale Passività	183.033.000	184.417.648
CONTO ECONOMICO	2025	2024
Valore della produzione	141.287.880	132.366.204
Costi della produzione	131.551.631	129.527.540
Margini sul valore della produzione	7,40%	2,19%
Proventi e oneri finanziari	4.894.809	5.995.588
Risultato prima delle Imposte	14.631.058	8.834.252
Imposte	(3.177.884)	(1.048.100)
Risultato netto	11.453.174	786.152



dati mostrano che il Valore della produzione si è incrementato rispetto all'esercizio precedente con un incremento del Margine operativo sul valore della produzione pari ad oltre il 5%; il risultato prima delle imposte presenta un incremento di circa Euro 5,8 milioni rispetto al 2024, principalmente per effetto dell'incremento del valore della produzione di circa Euro 7,6 milioni di Euro ed un incremento della differenza tra valore e costi della produzione di circa Euro 6,9 milioni. Ulteriori dettagli sull'andamento della Società vengono forniti qui di seguito nella presente Relazione sulla Gestione.

In virtù di ciò, si richiede all'Assemblea degli Azionisti di approvare il Bilancio in esame chiuso al 31.12.2025 e di seguito sintetizzato:

TOTALE ATTIVITA'	2025	2024
Totale Attivo	183.033.000	184.417.648
Utile netto d'esercizio	11.453.174	7.786.152

Con la seguente proposta per l'allocazione dell'Utile netto di Esercizio:

	2025	2024
Distribuzione all'azionista unico Fresenius Medical Care Beteiligungsgesellschaft GmbH	5.000.000	5.000.000
Riporto a nuovo del risultato d'esercizio	6.453.174	2.786.152

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SCENARIO ECONOMICO

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da uno scenario economico che appare più ordinato rispetto alle turbolenze degli ultimi anni, ma con elementi di stabilità che poggiano su fondamenta delicate ed estremamente connesse allo scenario globale. La crescita globale resta moderata e disomogenea: le economie avanzate rallentano, mentre l'Asia consolida il proprio ruolo di principale motore dell'espansione internazionale.

L'economia del paese mostra un lieve rallentamento rispetto all'anno precedente con una crescita del PIL intorno allo 0,5 % rispetto allo 0,7 % del 2024.

L'aumento del PIL è ancora una volta trainato soprattutto dalla domanda interna, in particolare dagli investimenti, che dovrebbero accelerare grazie ai progetti finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che si avvia alla sua conclusione.

Anche i consumi delle famiglie sono moderatamente in crescita sostenuti dall'aumento delle retribuzioni e dell'occupazione. A pesare negativamente è invece la domanda estera netta: le importazioni crescono mediamente più rapidamente delle esportazioni, frenando l'espansione complessiva della economia Italiana.

Nel confronto europeo, la performance italiana risulta abbastanza debole. La crescita del PIL Italiano rappresenta circa un terzo di quella prevista per l'Unione Europea, che secondo la Commissione UE si attesta intorno all'1,4 %. Tra i principali Paesi europei, la Francia è attesa crescere dello 0,7 %, la Spagna del 2,9 %, la Polonia del 3,2 %. Solo la Germania continua a mostrare segnali più marcati di rallentamento strutturale con una crescita del solo 0,2 %.

L'occupazione tiene mostrando un discreto andamento del mercato del lavoro, con un tasso di occupazione che si attesta al 62,7% in leggero aumento rispetto al 62,4 % di fine 2024.

L'inflazione è rimasta contenuta, pari all'1,1%, in linea con l'anno precedente e nettamente inferiore ai valori del biennio 2022-2023, quando l'aumento dei prezzi era stato particolarmente intenso.

Il deficit dello Stato Secondo le stime del governo scende e dovrebbe attestarsi al 3 % del PIL. La spesa pubblica pertanto continua a superare le entrate, ma è in linea con le regole europee e rappresenta il livello più basso dal 2020. Rispetto al 2024, quando il deficit era pari al 3,4 %, si registra quindi un miglioramento e soprattutto una tendenza costante alla riduzione.

In tale scenario, le prospettive economiche del paese che pur presenta condizioni di stabilità politica e di moderata ripresa economica, sono comunque influenzate dalle altre grandi economie europee e non, nonché da nuove tensioni ed incertezze del contesto globale.

Anche nel settore sanitario l'anno in esame è stato un anno cruciale, in quanto l'aumento reale del fondo sanitario stanziato dal Governo con la legge di bilancio non risulta sufficiente a compensare l'aumento dei costi, l'inflazione sanitaria e l'invecchiamento della popolazione assistita. Tutto ciò si traduce nell'ormai costante sottofinanziamento strutturale del servizio sanitario, nella cronica carenza di personale e nelle lunghe liste d'attesa, che portano 2 milioni di italiani a rinunciare alle cure. Il sistema sanitario cerca la svolta per la sua sostenibilità tramite la digitalizzazione e l'integrazione territorio-ospedale, promuovendo modelli di cura più efficienti che richiedono nuove risorse e nuove competenze.

SCENARIO SANITARIO DI SETTORE

Molteplici le ricadute del contesto economico e sanitario anche per il settore di riferimento della Società confrontata con l'implementazione a livello regionale delle nuove politiche sanitarie derivanti dagli investimenti del PNRR ed in particolare il ridisegno della assistenza territoriale e dei modelli assistenziali ospedale territorio. La popolazione nefropatica e l'assistenza nefrodialitica sta assestandosi su una epidemiologia sempre più anziana e comorbida e con bisogni di cura personalizzati ed integrati per realizzare una presa in carico efficace ed in grado di offrire quell'ottimizzazione dei servizi prevista dai nuovi modelli sanitari.

In questo contesto, gli elementi caratterizzanti sono:

- a. implementazioni a macchia di leopardo sul territorio nazionale del DM 77/2022 per la riforma dell'Assistenza Territoriale con modelli di organizzazione della medicina territoriale per l'incentivazione delle cure domiciliari, la presa in carico

delle cronicità e l'accesso ai servizi sanitari, l'alleggerimento del carico di lavoro degli ospedali nel follow up dei pazienti stabilizzati cronici. Tale implementazione dovrà concludersi entro il prossimo 2026, pertanto si attendono accelerazioni da parte delle regioni per la messa a terra dei piani finanziati con fondi PNRR.

- b. politiche regionali differenti a sostegno della trasformazione dei modelli di Assistenza Territoriale, volte a ridefinire nuovi standard per le strutture ospedaliere e territoriali, nuovi requisiti per la valorizzazione dei professionisti sanitari e definizione di nuovi modelli di assistenza volti ad incentivare il domicilio, la presa in carico e l'empowerment del paziente e del caregiver.
- c. rinnovato interesse per programmi di prevenzione, trapianto e follow up della malattia renale che vedono anche la Società Scientifica di riferimento molto attiva presso gli Assessorati Regionali nella promozione dell'adozione di specifici percorsi di cura per i soggetti con malattia renale e programmi di avvio alla dialisi a maggior coinvolgimento del paziente e della famiglia nella scelta delle terapie.

Con riferimento specifico all'attività della Società, il 2025 è stato caratterizzato da una massiccia attività di settore volta a sostenere e rendere sostenibile il settore delle cure dialitiche, terapie salvavita e croniche, in qualunque setting sia ospedaliero che domiciliare e con qualunque tecnologia e assistenza.

Parimenti tutti gli stakeholders di riferimento hanno intrapreso attività di sensibilizzazione per finanziamenti adeguati, sostenibili e incentivanti per cure personalizzate e di qualità. Ciò sia sul fronte **rimborsi** (nuovi LEA entrati in vigore ad inizio 2025) che sul fronte **acquisizione beni e servizi** con le principali Centrali Regionali di Acquisto che con Consip stessa che anche nel 2025 ha concluso una gara nazionale che impatta su circa il 40% del fabbisogno annuo di trattamenti di dialisi effettuati nel mercato pubblico.

A livello Regionale, le Regioni a maggior presenza di privato accreditato, sono state tutte interessate da attività di revisione rimborsi dialisi con l'obiettivo di sostenere il settore ed incentivare terapie di qualità quali l'emodiafiltrazione on line, standard di qualità da tempo riconosciuto dalla comunità scientifica. Alcuni risultati sono già stati raggiunti in alcune regioni (Lazio, Sicilia), mentre il



settore continua a lavorare per ulteriori riconoscimenti tariffari insieme alla società scientifica di riferimento, alle associazioni pazienti e agli altri stakeholders di settore.

Per quanto riguarda invece il citato fronte acquisizione beni e servizi, è stata condotta da Confindustria Dispositivi Medici una massiccia attività di comunicazione ed attività istituzionali sulla necessità di ri-valorizzare le terapie salvavita croniche, e nello specifico la dialisi, e di sostenere un settore in profonda crisi e che ha visto nel corso dell'anno in esame due players storici Mozarc (ex Belco) e Vantive (ex Baxter) cessare le attività produttive in Italia e annunciare la cessione dei loro assets localizzati nel distretto di Mirandola.

In questo scenario la Società ha seguito attivamente tutti gli stakeholders di settore con l'obiettivo primario di consolidare ed espandere la propria presenza sul mercato come fornitore di tutte le terapie renali e comunicare attivamente la volontà di continuare a presidiare il mercato italiano portando innovazione, nuove tecnologie e presenza commerciale qualificata.

Un rilievo particolare meritano tutte le attività condotte nell'anno in corso per il lancio sul mercato di nuove soluzioni di telemedicina per la dialisi domiciliare, per l'espansione del mercato pubblico dell'emo-dialisi attraverso il monitor di ultima generazione 6008 e la nuova gamma di filtri CorAL per dialisi personalizzate ed altamente biocompatibili.

Anche sul mercato privato, la Società ha sensibilmente migliorato la propria posizione commerciale, acquisendo nuovi clienti specie nelle regioni Campania e Sicilia.

Grande focalizzazione è stata riposta nella vendita dei citati nuovi prodotti, che avendo riconosciuti elementi di innovazione e specificità clinica, hanno consentito una politica di vendita di valore e conseguente recupero della redditività, obiettivo che la Società sta perseguendo con molta coerenza per migliorare le performance economico finanziarie in linea con la strategia aziendale globale.

Sempre negli ultimi mesi dell'anno in esame la Società ha iniziato le forniture della Gara CONSIP aggiudicata nei primi mesi dell'anno (CONSIP dialisi 5) sia

per l'emodialisi ospedaliera che per la dialisi peritoneale e il cui impatto economico finanziario sarà apprezzabile nel corso del prossimo 2026.

Da ultimo, per quanto riguarda gli eventi esterni ad impatto sul business della Società si ritiene ancora una volta di segnalare l'evoluzione del tema Pay-back, e la decisione della Società di estinguere il debito degli anni 2015-2018, aderendo alle previsioni del Decreto Economia (D.L. 30 giugno 2025, n. 95) che ha ridotto l'onere del a carico delle aziende al 25% dell'importo originario con possibilità di recupero dell'IVA.

Maggiori dettagli sul tema e aggiornamenti alla data della presente relazione sono forniti nella sezione gestione finanziaria dei rischi.

ANDAMENTO DELLE VENDITE

In generale i ricavi verso terzi si sono incrementati del 6,7% rispetto all'esercizio precedente, con un incremento di circa 7 milioni di euro principalmente per effetto di un aggiustamento negativo straordinario effettuato nell'esercizio precedente; tuttavia, anche l'andamento delle vendite del core business è stato positivo ed ha registrato un incremento di oltre il 2% rispetto all'esercizio precedente.

Si riassumono le principali performance delle vendite per segmento di business:

Emodialisi : il fatturato nel settore dei trattamenti di emodialisi ha registrato un aumento di oltre il 2% principalmente grazie ad un incremento di numero di trattamenti del 2,5% e ad un incremento delle vendite di filtri del 3,7%. Come già riportato, si è proseguito con l'aumento di quote di mercato nel mercato pubblico soprattutto per effetto di vecchie gare regionali o CONSIP andate completamente a regime nel corso dell'esercizio in esame e all'inizio delle nuove adesioni alla nuova Gara "Consip5" a partire da settembre 2025.

Dialisi Domiciliare: il business vendita di prodotti per la dialisi peritoneale, per effetto della nuova gara "Consip5" non entrata ancora a regime, ha procurato un decremento delle vendite del 3% rispetto all'esercizio precedente in termini

di fatturato. Il business dell'emodialisi domiciliare invece ha registrato un incremento di circa il 2% rispetto all'anno precedente in termini di fatturato.

Trattamenti Acuti: il fatturato si è incrementato di circa il 16% rispetto l'esercizio precedente, grazie alle crescite ottenute attraverso nuove aggiudicazioni o nuovi clienti.

Trattamento Acque per Dialisi: il fatturato diretto del segmento relativo agli impianti per il trattamento dell'acqua ha registrato un incremento del 3% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla vendita di nuovi impianti completi e grazie alla fatturazione di servizi aggiuntivi quali le analisi delle acque.

Gestione Centri Dialisi: si conferma l'assoluta rilevanza, sia in termini gestionali che in termini finanziari, delle attività di cointeressenza nella gestione di centri dialisi appartenenti alla Società controllata Nephrocare S.p.A. che genera fatturato diretto da parte della Società.

ANDAMENTO DEGLI INCASSI

I tempi medi di incasso per il settore biomedicale cui appartiene la Società si sono attestati a 62 giorni nel settore della pubblica amministrazione, con un decremento di 7 giorni rispetto all'esercizio precedente, tuttavia tale indice, in alcune regioni, non ha ancora raggiunto i 60 giorni previsti dalla normativa in vigore.

La Società ha continuato nel perseguire l'obiettivo di monitoraggio dei giorni medi d'incasso dei crediti.

Vi è stato un decremento di 18 giorni rispetto all'esercizio precedente, con 120 giorni medi d'incasso dei crediti commerciali verso terzi contro i 138 dell'esercizio precedente. Occorre segnalare che tale dato si riferisce ai giorni medi di incasso dei crediti verso terzi totali (clienti pubblici e privati). I giorni medi di incasso dei crediti provenienti dalla pubblica amministrazione, quindi confrontabili con il dato del settore di riferimento sopra riportato, sono di 87 giorni, registrando un incremento di 2 giorni rispetto ai giorni medi d'incasso

dei clienti pubblici dell'esercizio precedente. Le regioni che pesano maggiormente in termine di scaduto sono Campania con 134 giorni medi di incasso, Lazio con 169 giorni e Calabria i cui giorni medi di incasso si attestano a 288 giorni.

La situazione dei crediti legati alla pubblica amministrazione in alcune regioni rappresenta ancora un dato abbastanza critico nonostante, in modo sparso e localizzato, si evidenzino segnali di miglioramento sulla copertura di debiti pregressi verso i fornitori del SSN. A livello nazionale da oltre un decennio fino alla fine del 2025 i tempi medi di pagamento delle Aziende Sanitarie pubbliche si sono più che dimezzati, sebbene esista ancora un margine di possibile riduzione di oltre un mese. La situazione da sempre si presenta in modo diverso tra le varie regioni, in cui la massa preponderante del debito e dello scaduto si trova in regioni quali Campania, Calabria, Molise e Lazio. Si segnala tuttavia che vi sono anche regioni virtuose come Friuli, Lombardia, Veneto, Piemonte e Marche che presentano un DSO inferiore o prossimo al 60 giorni.

RAPPORTI CON LE CONTROLLATE

La Società controlla direttamente le società Nephrocare S.p.A. e Sis-ter S.p.A., Nephrocare S.p.A. controlla a sua volta alcune società che esercitano attività di gestione di strutture sanitarie.

ANDAMENTO CONTROLLATE : NEPHROCARE S.p.A

Nephrocare S.p.A. e le sue Società controllate, operanti nel campo della gestione di strutture sanitarie per il trattamento dialitico di pazienti nefropatici cronici hanno registrato ricavi di vendita complessivamente con un incremento del 11% rispetto all'esercizio precedente, da attribuirsi sia ad un incremento del numero dei pazienti e sia per effetto del numero di trattamenti erogati dalla Società ai pazienti ha registrato un dato in crescita.

Nell'esercizio 2025 si registra un utile netto di circa Euro 2 milioni principalmente grazie all'incremento dei ricavi di vendita.

ANDAMENTO CONTROLLATE : SIS-TER S.p.A.

La controllata Sis-ter S.p.A., sito produttivo per la produzione di una parte del fabbisogno del Gruppo, ha registrato un modesto decremento di fatturato rispetto all'esercizio precedente, passando da Eur 151,2 milioni a Euro 150,2 milioni; tuttavia, il totale valore della produzione ha registrato un incremento di principalmente grazie ai ricavi e proventi diversi che presentano un delta positivo di circa Euro 7 milioni.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia, in linea con l'andamento dei ricavi, un incremento dell'utile netto d'esercizio passando da Euro 8,5 milioni a Euro 8,6 milioni con un patrimonio netto a fine esercizio di Euro 63,7 milioni (Euro 59,3 milioni alla fine dell'esercizio precedente).

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI

Alla luce delle considerazioni esposte sulla situazione generale del mercato e sull'andamento della Società è stata effettuata una riclassificazione finanziaria di:

STATO PATRIMONIALE (Allegato 1)

CONTO ECONOMICO IN BASE AL VALORE AGGIUNTO (Allegato 2)

E' stata inoltre effettuata un'analisi tramite:

INDICI FINANZIARI (Allegato 3)

INDICI ECONOMICI (Allegato 4)

LIQUIDITA' (Allegato 5)

Da tali analisi emergono principalmente le seguenti considerazioni:

INDICI FINANZIARI

L'indice d'indipendenza finanziaria (patrimonio netto rispetto al totale attivo) è aumentato e si attesta a 0,63 rispetto a 0,59 dell'esercizio precedente, grazie all'incremento del patrimonio netto di circa Euro 6,5 milioni, generato principalmente dall'utile d'esercizio in esame che è aumentato di circa Euro 4

milioni rispetto all'esercizio precedente e con un totale attivo che si riduce di circa Euro 1,5 milioni rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di struttura primario (patrimonio netto rispetto al totale delle immobilizzazioni) è ulteriormente migliorato passando da 1,14 a 1,22, nonostante gli investimenti in immobilizzazioni materiali netti siano rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente; la società risulta quindi essere sufficientemente capitalizzata in quanto il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in esame, assorbe completamente e supera il totale delle immobilizzazioni nette per circa Euro 21 milioni, ciò nonostante nel corso dell'esercizio siano stati effettuati notevoli investimenti in immobilizzazioni materiali.

Il rapporto d'indebitamento (totale passivo al netto del patrimonio netto confrontato con il totale attività) si è ridotto notevolmente rispetto all'esercizio precedente, sia grazie alla riduzione dei debiti infragruppo per circa Euro 2 milioni che alla riduzione dei debiti verso terzi per circa Euro 1 milione, con un indice che passa dal 41% al 37%. Si fa presente che le passività correnti sono costituite soprattutto da debiti a breve verso Società del Gruppo. Tali debiti infragruppo rappresentano infatti circa l'69% del totale indebitamento.

L'indebitamento finanziario complessivo rispetto all'esercizio precedente è diminuito; i debiti finanziari di cash pooling verso la controllante FMC AG di Euro 1,9 milioni sono stati azzerati. La posizione finanziaria netta è migliorata rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 11 milioni passando da una situazione negativa di Euro 1,9 milioni a zero nel presente esercizio, mentre le attività finanziarie infragruppo sono aumentate di Euro 9 milioni.

Il capitale circolante netto (indice di liquidità) evidenzia un incremento di circa Euro 2,7 milioni, con le attività correnti che superano le passività di circa Euro 36 milioni.

L'indice di liquidità secondario mostra una struttura patrimoniale soddisfacente, mostrando un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente; infatti,

l'indice delle attività correnti al netto delle rimanenze finali (liquidità immediate + differite) rapportato alle passività correnti è passato da 1,30 nell'esercizio precedente ad 1,31 nell'esercizio in corso. Tale indice di liquidità corrente si traduce nella copertura totale della liquidità corrente sulla passività a breve.

INDICI ECONOMICI

Il R.O.E (Reddito Netto/ Patrimonio Netto) migliora passando da 7,1% a 9,9%. Il R.O.I., che mostra la redditività del capitale investito, copre interamente i costi e gli oneri vari, mostrando un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, passando dal 1,0% al 4,2 %, così come il R.O.S. (redditività delle vendite) passa dal 1,6% al 6,3%. Questo incremento è principalmente ascrivibile all'esistenza di effetti straordinari nel precedente esercizio considerati a riduzione delle vendite rispetto all'esercizio in corso. L'indice di rotazione del magazzino (magazzino/costo del venduto*365) si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di circa 2 giorni raggiungendo 101 giorni di detenzione media delle rimanenze, nonostante una continua ed attenta gestione delle scorte. L'incremento del magazzino è dovuto principalmente alle maggiori scorte di macchine per dialisi "6008" per far fronte al fabbisogno necessario a partire dai primi mesi dell'esercizio successivo.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per circa 14,4 milioni di Euro. In particolare, il 98% di tali investimenti si riferisce ad apparecchiature per la dialisi installate presso i clienti.

INFORMAZIONI SU PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nel 2005 la Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 al fine di mitigare il rischio di commissione di reati presupposto.

Tale Modello è stato più volte aggiornato nel tempo e da ultimo in data 28 marzo 2024 con riferimento ai reati di "Turbata libertà degli incanti" e "Turbata libertà del procedimento di scelta dei contraenti" entrati a far parte dei reati presupposto nell'ottobre 2023. Il Modello è stato aggiornato anche con riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 con cui è stata data attuazione della Direttiva Europea 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2024 è stata nominato l'avv. Nadia Bonizzi come Organismo di Vigilanza della Società sino alla data della delibera del Consiglio di Amministrazione che approverà il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025.

Nell'esercizio 2025 la Società ha proseguito l'attività di formazione e divulgazione per tutti i dipendenti del Compliance Program aziendale e del Codice Etico.

Da ultimo, anche nell'esercizio 2025 sono state efficacemente applicate tutte le procedure di Compliance nonché quelle adottate ai sensi del D.lgs. 231/2001. Nel 2025 sono state altresì oggetto di revisione alcune procedure e, in particolare, la procedura relativa alla partecipazione ad appalti pubblici, quella relativa alla campionatura e quella relativa a donazioni, grants educazionali e borse di studio.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2025, la Società non ha effettuato investimenti relativi alla ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ED INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Con la controllata italiana Sis-Ter S.p.A. e con le altre società controllate cui fanno riferimento le attività dei centri dialisi sono in essere rapporti sia di natura

commerciale che di servizi.

Con società sottoposte al controllo delle controllanti e controllate italiane ed estere del Gruppo, sono stati intrattenuti rapporti di natura sia commerciale, sia finanziaria.

Inoltre, si specifica che tutti i rapporti con le Società del Gruppo sono avvenuti a condizioni di mercato, mentre la loro composizione dettagliata viene fornita nella Nota Integrativa.

Oltre a quanto già evidenziato nel corso della presente relazione, la Società ha intrattenuto con la Società Fresenius Medical Care AG, Società che esercita ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice civile l'attività di direzione e coordinamento, e con le altre società che sono soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima le seguenti attività:

- rapporti di natura prevalentemente finanziaria, avvalendosi del servizio di tesoreria centralizzata dalla stessa prestato;
- ricezione di servizi manageriali erogati dalla società controllante, volti all'ottimizzazione delle strutture comuni, principalmente nel settore dell'informatica;
- rapporti di natura commerciale con le altre società produttive facenti parte del Gruppo;
- servizi amministrativi erogati da Società consociata.

Le operazioni in questione sono effettuate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa infine che non sono state intrattenute, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, transazioni con altre controparti correlate non regolate a condizioni normali di mercato.

AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE CONTROLLANTI

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono state detenute, né direttamente né indirettamente e neppure per il tramite di società finanziarie o per interposta persona, azioni proprie od azioni o quote di società controllanti.

OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE CONTROLLANTI

Nessuna movimentazione è intervenuta.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA D'ESERCIZIO

E' tuttora in essere per tutti i lavoratori per i quali non è indispensabile la presenza presso la sede o sul territorio, l'adozione dello Smart Working regolarizzato attraverso un accordo tra Azienda e Lavoratori.

L'accordo relativo alla gestione dello Smart Working stipulato nell'anno 2022, in seguito rinnovato per tre esercizi, il cui termine ultimo era previsto per il 31 marzo 2026, è stato pertanto rinnovato di un ulteriore anno. Vengono approvate diverse tipologie di Smart Working annuale, che vanno dalla possibilità di adottare uno smart working di tipo ibrido o totalmente da remoto, previa condivisione ed approvazione con il proprio Responsabile.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario al momento continuano le preoccupazioni legate al fenomeno inflattivo, nonostante rispetto all'esercizio precedente vi sia stata una contrazione, che continuano ad impattare sulle attività della Società sia per materie prime, prodotti, servizi, costi carburante ed energia. Continuano diverse azioni per mitigare effetti economici in corso, sia relativamente a contratti di acquisto che per forniture alla Pubblica Amministrazione dove raramente è consentito adeguamento inflattivo annuale. Non si segnalano altri tipi di tensioni di natura, infatti gli incassi sono stati in linea con le mensilizzazioni pianificate e la Società azzerato completamente tutti i finanziamenti in essere sia infragruppo che con il sistema bancario.

Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria.

Per quanto invece riguarda l'attività commerciale, si ritiene che non ci siano elementi meritevoli di segnalazione.

GESTIONE FINANZIARIA DEI RISCHI

La Società, ai fini dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, essendo soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte della Società Fresenius Medical Care AG, ha allegato i principali dati di bilancio di quest'ultima in Nota Integrativa.

Si precisa che il socio unico è Fresenius Medical Care Beteiligungs gesellschaft GmbH.

Si precisa inoltre che la Società non ha utilizzato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, strumenti finanziari; tuttavia, ha svolto un'attenta gestione del rischio finanziario e di liquidità, avendo posto in essere da più esercizi un sistema di tesoreria centralizzata, facendo particolare attenzione al costo del denaro e monitorando costantemente il rischio di variazione dei flussi finanziari.

Anche per quanto attiene al rischio di credito si ritiene che, facendo riferimento ai crediti verso Enti Pubblici, il rischio di inesigibilità sia piuttosto remoto data la natura della controparte pubblica, mentre per i clienti privati viene effettuata un'analisi specifica sulla bontà di ciascuno di essi. Inoltre, per entrambe le categorie di crediti viene fatta un'analisi e, per la parte considerata a rischio, viene appostato un apposito fondo svalutazione.

Relativamente ai rischi ambientali si ritiene che gli stessi non siano significativi in relazione all'attività svolta dalla Società ed alle politiche di gestione delle tematiche di smaltimento intraprese.

Similmente, anche per quanto riguarda i rischi relativi alla gestione del personale (come, ad esempio, quelli legati all'infortunistica), essi sono ritenuti molto contenuti, sia tenuto conto dell'attività commerciale svolta, che dell'attenzione alle tematiche di sicurezza da sempre posta dalla direzione della Società, come anche dimostrato dall'esperienza vissuta dalla Società in quest'ultimo anno.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo, la Società utilizza modelli di calcolo di redditività minima, al di sotto della quale i prezzi non possono essere autorizzati. Inoltre, in virtù degli andamenti del mercato relativamente ai prezzi di vendita, la Società ha intensificato un'attenta gestione dei costi, nonché

programmi di Pricing Alignment per sostenere una politica commerciale remunerativa e sostenibile in un contesto di gare centralizzate.

L'evoluzione tema pay-back attualmente è molto critica non solo per gli effetti retroattivi ma anche per il proseguo della legislazione vigente in materia.

Il payback, originariamente istituito con Legge 78/2015, prevede che una quota della spesa pubblica per dispositivi medici eccedente il budget annuale debba essere restituita dalle aziende che forniscono dispositivi medici al Sistema Sanitario Regionale. A partire dall'agosto del 2022 il Governo ha dato avvio al procedimento volto ad ottenere il ripiano dell'eventuale sfondamento del tetto di spesa previsto per gli acquisti di dispositivi medici per gli anni che vanno dal 2015 al 2018. In linea con le posizioni assunte da Confindustria DM ha impugnato nel dicembre 2022 tutti i provvedimenti regolamentari attuativi del payback e le richieste di ripiano pervenute dalle Regioni. La Società ha effettuato pertanto un ricorso "generale" per l'annullamento del Decreto adottato dal Ministro della Salute recante la certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015,2016,2017 e 2018 nonché per l'annullamento del Decreto del 6 ottobre 2022 recante l'adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali per il ripiano degli sforamenti dei tetti di spesa per il periodo 2015-2018. Oltre al ricorso "generale" sopra riportato la Società ha depositato motivi aggiunti contro le varie richieste di ripianamento ricevute dalle varie Regioni.

Nell'ambito dei ricorsi proposti da altre società, il TAR Lazio ha sollevato questione di legittimità costituzionale delle norme di legge relative al Payback, rimettendo la questione alla Corte costituzionale.

Da ultimo, con sentenza n. 140/2024 la Corte Costituzione ha purtroppo ritenuto non fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dal TAR Lazio.

D'altro canto, la Corte Costituzione, con sentenza 149/2024 pronunciata su ricorso della Regione Campania, ha reso applicabile a tutte le imprese fornitrici di dispositivi medici la riduzione del 52% di cui al D.L.c 30 marzo 2023, n. 34 e non solo a quelle che avessero rinunciato all'impugnazione. Tale sentenza



pertanto ha determinato una riduzione dell'esposizione massima della società al 48% degli importi inizialmente richiesti dalle Regioni.

Nell'esercizio in corso, in seguito all'introduzione a partire dal 2024 di un contributo obbligatorio dello 0,75% sul fatturato dei dispositivi medici venduti al SSN, per il finanziamento del Fondo Nazionale per il governo dei dispositivi medici, la società ha provveduto a versare l'importo dovuto. I provvedimenti impositivi del prelievo dello 0,75% sono comunque stati tutti impugnati dinnanzi al TAR Lazio ed il ricorso è tuttora pendente in primo grado. Il TAR ha rigettato l'istanza di sospensiva cautela dei provvedimenti.

Nell'ambito invece del procedimento di impugnazione presso il TAR Lazio dei provvedimenti di attuazione, a livello governativo, della normativa relativa al c.d. payback sui dispositivi medici in relazione agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, la Società si è avvalsa della possibilità, prevista dal D.L. n. 95 del 30 giugno 2025, successivamente convertito in legge, di estinguere il debito pagando il 25% degli importi originariamente richiesti dalla Regioni. A seguito del pagamento del 25% degli importi originariamente richiesti, con sentenza del 12 dicembre 2025 il TAR Lazio ha preso atto dell'estinzione del debito conseguentemente dichiarato improcedibile il ricorso.

TUTELA IN MATERIA AMBIENTALE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è stato da sempre oggetto fondamentale dei principi ispiratori di gestione e dei comportamenti operativi della Società, orientati alla eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza e di tutela ambientale, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

La Società ha, tra l'altro, stipulato regolari contratti con ditte abilitate e specializzate per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali secondo le norme che regolamentano il settore.

Vi informiamo inoltre che non ci sono stati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole, né sono state irrogate sanzioni o pene



definitive per reati o danni ambientali, né emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Lo stesso vale per quanto riguarda gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori: l'azienda è certificata secondo la norma ISO 45001:2018, dall'ente notificato TUV Sud Italia, ciò significa che l'azienda adotta un sistema di gestione che le permette di condurre con più attenzione ed in modo strutturato tutti gli obblighi fondamentali previsti dal D.lgs. 81/08 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

Annualmente, vengono fissati dei precisi target di raggiungimento, al fine di monitorare ed abbassare gli indici di frequenza di infortuni e la loro severità.

Nel 2025 i target sono stati ampiamente rispettati in quanto non si sono registrati infortuni. Gli indici degli infortuni sono diminuiti nel corso degli anni, anche grazie al "Piano degli obiettivi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro", il quale prevede una serie di attività e di progetti trasversali che servono per sensibilizzare, formare, istruire, gestire i lavoratori

RAPPORTI CON IL PERSONALE

La crescita e la valorizzazione professionale (aggiornamento e formazione) delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi principali della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite dal personale dipendente, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, costituiscono l'irrinunciabile capitale umano di cui la Società dispone e che intende preservare ed ampliare.

In particolare, Vi informiamo che non vi sono stati decessi a causa di motivi di lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, né vertenze giudiziali aventi ad oggetto il mobbing.

Si segnala la presenza delle seguenti sedi secondarie presenti al 31/12/2025:

- **Vaiano Cremasco**, Via Papa Giovanni Paolo II: uffici
- **Spino D'Adda**: Magazzino



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro prossimo della Società si ritiene opportuno informare sui seguenti elementi che costituiscono le linee programmatiche di intervento nei prossimi mesi:

- Ulteriore conferma delle fonti finanziarie messe a disposizione dal Gruppo, individuate per l'attuazione delle nuove politiche commerciali al fine di incrementare ulteriormente la penetrazione nel mercato.
- Particolare attenzione agli impegni al fine di ottimizzare gli investimenti; a tale scopo si stanno monitorando sempre più l'andamento dei crediti scaduti e la detenzione delle scorte di magazzino per evitare possibili nuovi incrementi dei giorni medi di incasso e dei giorni di rotazione delle scorte di prodotti e quindi ad una riduzione di tali fonti finanziarie disponibili.
- Consolidamento del fatturato e ulteriore auspicabile crescita in quota di mercato sia sul business dell'emodialisi che in quello dei trattamenti dialitici domiciliari. Particolare attenzione verrà riposta nel mantenimento della redditività a fronte di programmi di vendita dedicati al recupero della stessa e alla citata rivalorizzazione della dialisi e dei servizi accessori
- Recupero nel mercato dei trattamenti acuti e speciali grazie all'acquisizione di nuovi cliente e nuove terapie
- Revisione dell'organizzazione interna con l'obiettivo di rinforzare le figure sul mercato e aumentare modalità digital di promozione, interazione con la clientela già ampiamente sperimentate durante la pandemia.

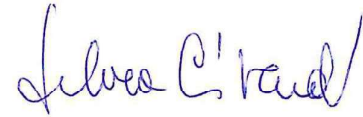
L'ammontare delle vendite, realizzate nei confronti di terzi nel primo trimestre 2026, è stimato in circa euro 30 milioni, in crescita rispetto al trimestre dell'esercizio precedente ed in linea con quanto previsto a budget, con uno sviluppo delle vendite mensili che rispecchiamo quanto è stato pianificato.

Palazzo Pignano, 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Ing. Silvia Civardi

A handwritten signature in blue ink, reading "Silvia Civardi". The signature is written in a cursive, flowing style with a long horizontal stroke at the end.